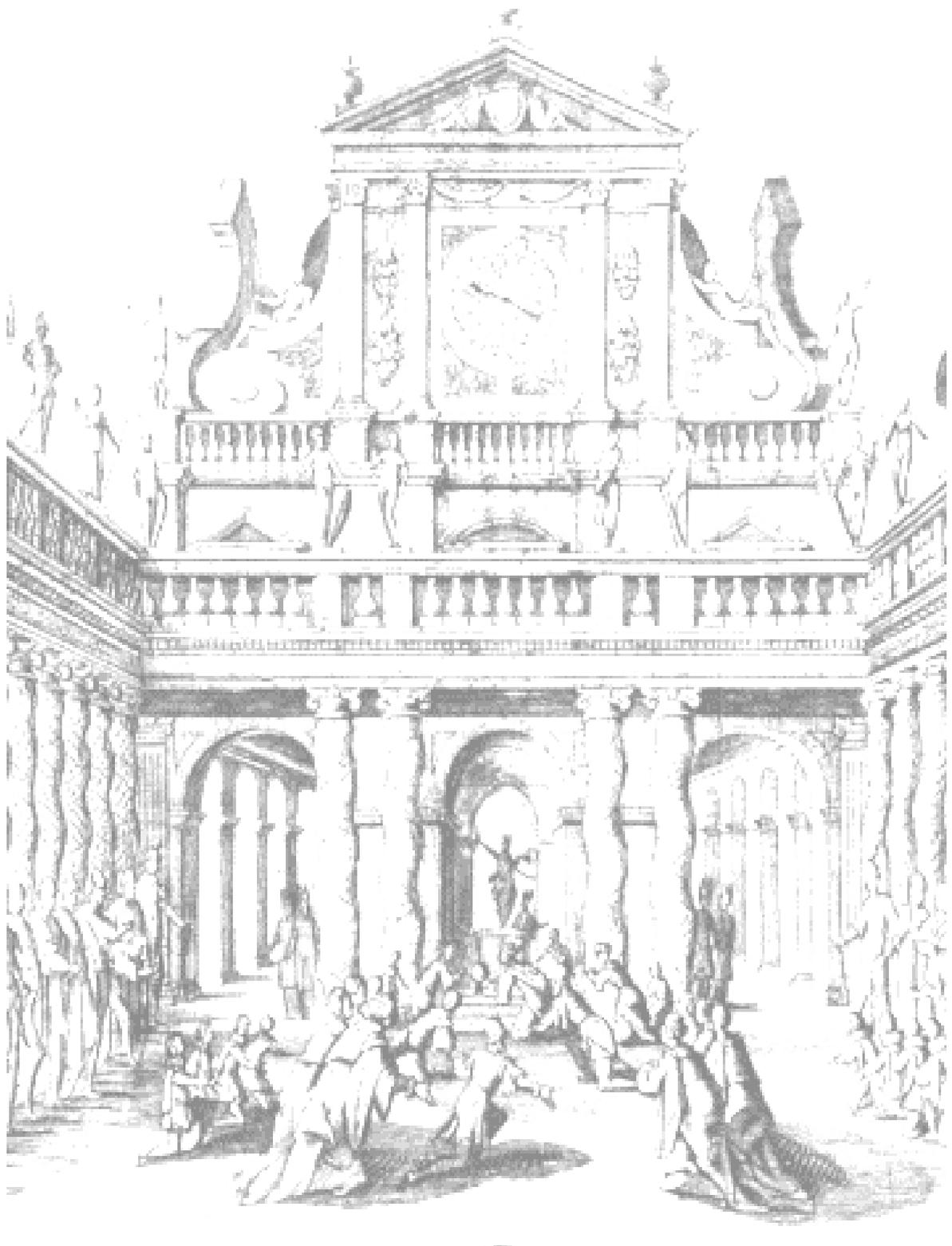




Liceo Scientifico
«Torelli» 2.0

**FANO
PERGOLA**
(PESARO e URBINO)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO
"TORELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6257C del
23/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2021 con delibera n. 30*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo Torelli ha una bassa incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate, anche se lievemente più alta è quella proveniente dalla sede di Pergola, che presenta un livello medio dell'indice ESCS. Tale indice per l'intera scuola risulta comunque complessivamente medio-alto; l'utenza è omogenea nella sede di Fano, disomogenea rispetto alla sede di Pergola, questo porta a differenziare la progettazione di alcune attività per le due sedi. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è nel complesso ridotta e non risulta particolarmente problematica, gli studenti si inseriscono e socializzano in genere con i compagni e i docenti con naturalezza. Anche gli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali sono ben inseriti, accolti e aiutati dal gruppo classe. La presenza di docenti potenziatori ha consentito spesso di offrire ore di rinforzo di Lingua italiana e di ampliare l'offerta formativa con potenziamenti di fisica, lingue straniere e discipline ambientali. In entrambe le sedi gli studenti sono stimolati culturalmente grazie alle iniziative organizzate dall'Istituto .

VINCOLI

Si rileva una limitata disponibilità di risorse messe a disposizione da parte degli enti locali per iniziative a favore degli studenti (supporto linguistico per i pur pochi casi di studenti stranieri).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il bacino di utenza del Liceo scientifico Torelli è molto ampio e comprende centri situati nel territorio del Distretto scolastico n 4 della provincia di Pesaro e Urbino. Per questo motivo la scuola è attenta alle problematiche e alle esigenze relative alla pendolarità degli studenti che utilizzano mezzi pubblici poiché alcune linee hanno orari di arrivo o molto anticipati o prossimi all'orario di inizio delle lezioni; si riscontra per alcune località l'assenza di autobus con una cadenza oraria nel pomeriggio, per cui la scuola è costretta a concentrare le attività extracurricolari nel primissimo pomeriggio. Tuttavia, nonostante la scarsa elasticità dei servizi di trasporto, il Liceo organizza l'orario delle lezioni in modo da garantirne la piena fruizione agli studenti. Le ampie risorse culturali del territorio offrono testimonianze ricche e diffuse, risalenti all'età romana, medievale, rinascimentale, barocca. Sul piano storico culturale il territorio è tra i più ricchi della Regione e vanta istituzioni, monumenti e reperti famosi. Tra questi a Fano bisogna ricordare l'Arco di Augusto, le Mura e le porte romane, la Biblioteca Federiciana, il Teatro della Fortuna, la Pinacoteca, la Mediateca Montanari e il Museo interattivo delle scienze e delle tecniche, con annesso un Planetario, della Fondazione Villa del Balì. A Pergola, borgo delle Cento Chiese, troviamo affreschi e quadri di pregio di ogni epoca e il Museo dei Bronzi dorati. Il Liceo Scientifico è inoltre inserito in un territorio che presenta una ricca offerta culturale e formativa. L'Università degli studi Carlo Bo di Urbino a Fano ha attivato il corso di Laurea quinquennale in Biotecnologia. L'Università di Bologna è presente sul territorio con un laboratorio di Biologia Marina e Pesca oltre al Centro di ricerca Fano Marine Center. La Fondazione Montanari ha restaurato un edificio comunale e ha istituito la Mediateca Montanari, donando al Comune di Fano un'eccellenza di centro di studi, di ricerca, Biblioteca e sala Convegni, utilizzata dal Torelli in determinati periodi dell'anno per conferenze e corsi di aggiornamento per docenti e fruibile dalla cittadinanza tutta. A Fano è presente il Laboratorio di Biologia marina il cui presidente fa parte del Comitato scientifico del Liceo. Dal punto di vista economico il territorio fanese, pur registrando la presenza di un tessuto produttivo industriale anche internazionale, non si discosta dal modello marchigiano con la presenza di piccole e medie imprese. Il territorio presenta una vivacità del tessuto associazionistico e culturale, che è di stimolo alla scuola e con cui il Liceo collabora in varie forme. Grazie all'avvio dell'attività di fundrasing qualche impresa del territorio ha contribuito al

sostegno della progettualità dell'Istituto.

VINCOLI

Molte attività sono pianificate e finanziate dalla scuola con difficoltà a causa della mancanza dei fondi necessari per incentivare le numerose iniziative promosse dal collegio docenti. Molti progetti sono realizzati a costo zero. L'impegno economico degli enti locali è limitato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio della sede di Fano, risalente al 1976, è in buone condizioni e negli anni ha ricevuto diversi interventi di lavori straordinari e un significativo adeguamento alle norme di sicurezza con anche la rimozione di parti in amianto, grazie ad un apposito finanziamento europeo e regionale. Ulteriori lavori al secondo piano sono stati effettuati durante l'estate 2021 ed inoltre al primo e secondo piano sono stati effettuati lavori di ristrutturazione dei servizi igienici. La sede di Pergola, ospitata in un edificio storico di pregio, è anch'essa bisognosa di ordinaria manutenzione. La scuola in entrambe le sedi di Fano e in quella di Pergola è dotata di Smart TV e di pc mobili che stanno sostituendo in ogni aula i proiettori, meno pratici e più costosi da mantenere. Vi sono poi laboratori di informatica, fisica, scienze, chimica e biblioteca. La sede di Fano ha anche una ampia palestra interna ed una spaziosa aula magna, oltre che un'aula mobile per la didattica innovativa, con trenta postazioni multimediali utilizzabili anche nelle aule comuni. La sede di Pergola usa una palestra esterna con piscina e un campo all'aperto di Paddle. Le risorse economiche disponibili sono quelle derivanti dal finanziamento statale; per l'arricchimento della offerta formativa vengono utilizzati, in percentuali diverse, i contributi volontari delle famiglie; inoltre, dalla concessione agli esterni dell'uso della palestra, si ricava una quota che la scuola integra per effettuare i suoi progetti. Altre risorse provengono da alcune donazioni di realtà produttive del territorio per specifiche iniziative. Dall'A.S. 2021/22 la Provincia ha messo a disposizione per Fano un'ulteriore sede, la succursale di Palazzo Marcolini, dove sono collocate, in un'ala ristrutturata, due classi prime del corso

ordinario.

VINCOLI

La crescita della popolazione scolastica del liceo, registrata negli ultimi anni, unitamente alla necessità di avere aule più ampie per la questione epidemiologica, richiede il potenziamento degli spazi, per cui si è reso necessario rinunciare ai laboratori di Storia, Disegno, Lingue e all'aula proiezioni Torelli nella sede di Fano per recuperare aule da destinare alle nuove classi. La sede di Pergola deve ricorrere ad ambienti esterni per lo svolgimento delle attività di scienze motorie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PSPS01000G
Indirizzo	VIALE KENNEDY 30 FANO 61032 FANO
Telefono	0721800809
Email	PSPS01000G@istruzione.it
Pec	psps01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotorelli.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	889

❖ LICEO SCIENTIFICO PERGOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PSPS01001L
Indirizzo	VIALE GRAMSCI N. 89 PERGOLA 61045 PERGOLA

Edifici

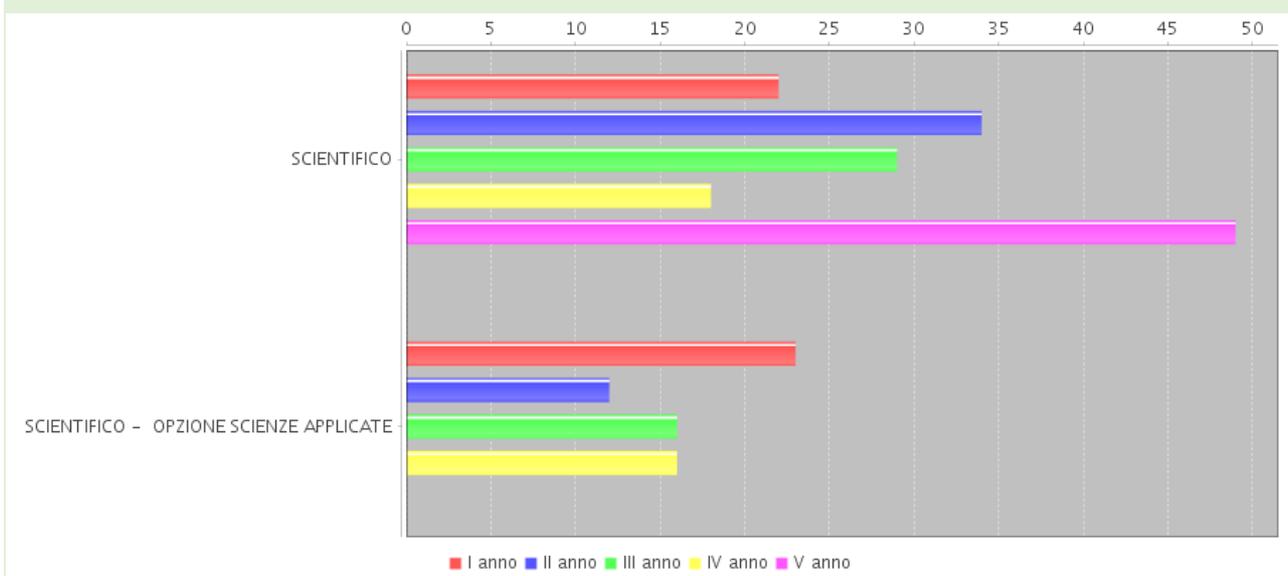
- Via Antonio GRAMSCI 89 - 61045 PERGOLA PU

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 219

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Dall'A.S. 2021-2022 la sede di Fano usufruisce anche di ulteriori aule nella succursale di Piazzale Marcolini.

La scuola offre sia l'indirizzo ordinamentale di Liceo Scientifico che l'opzione di Scienze applicate. Nell'ambito dell'indirizzo scientifico ordinario sono attivati: un corso con potenziamento di Fisica (primo biennio), un corso di Liceo Linguistico

Cambridge (primi due bienni) ed un corso con il potenziamento in lingua Tedesco e Francese (primi due bienni). Nell'ambito dell'opzione di Scienze Applicate è attivato il potenziamento della lingua Inglese nella sede di Fano (tutti cinque anni), un corso di Liceo Linguistico Cambridge (primi due bienni) in entrambe le sedi.

La sede di Pergola ugualmente offre sia l'indirizzo ordinamentale di Liceo Scientifico che l'opzione di Scienze applicate.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	2
	Laboratorio mobile	1
	Aula interattiva per innovazione didattica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Aule	52

Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina	1
	Campo all'aperto di Paddle	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Smart TV nelle aule	12

Approfondimento

E' stata allestita in sede centrale a Fano un'aula didattica innovativa, che funge anche da aula proiezione, nell'ambito della quale svolgere attività e lezioni di carattere anche non frontale.

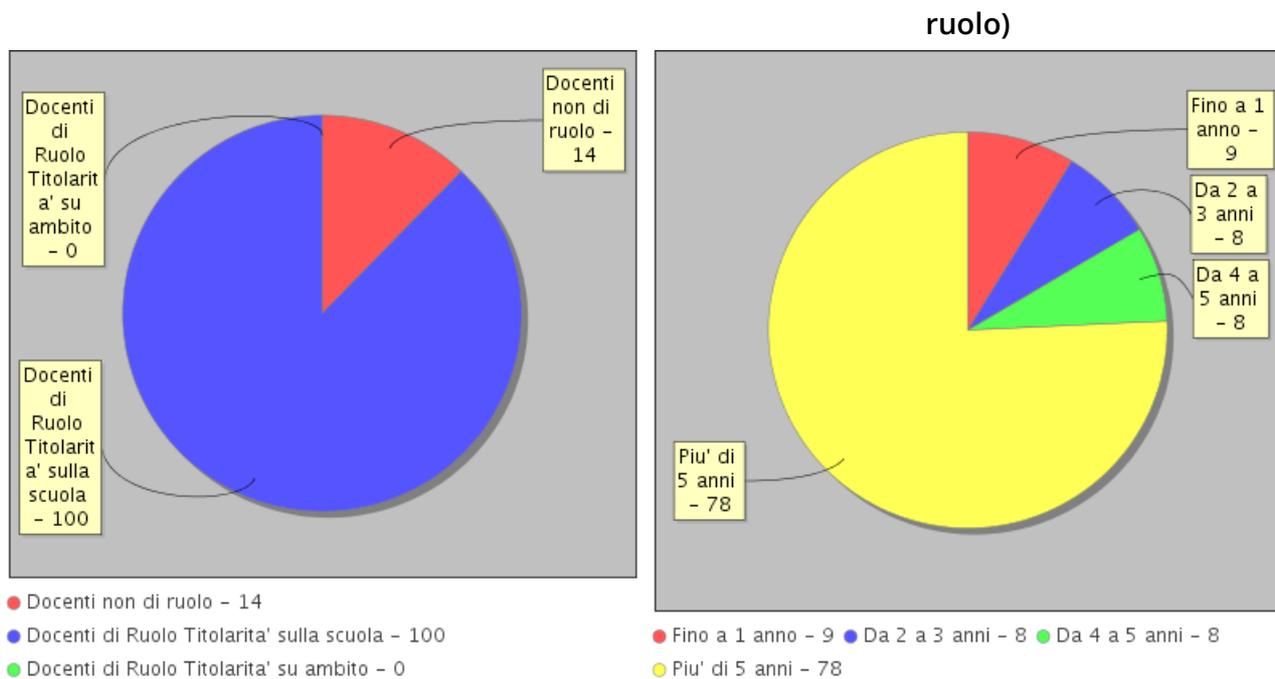
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	21

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo



Approfondimento

Al fine di sviluppare maggiormente l'aspetto laboratoriale delle discipline scientifiche sono stati assegnati due assistenti tecnici per i laboratori di Fisica e Scienze ed uno per i laboratori di Informatica.

ALLEGATI:

Risorse Personale-2021-22.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Si è scelto di individuare due sole aree prioritarie di miglioramento. Le azioni indicate per il miglioramento della variabilità dei risultati INVALSI, per Italiano, tra le classi, fornisce un'occasione di confronto e di collaborazione ulteriore tra i docenti, in ambito dipartimentale, che implica anche il raggiungimento di un miglioramento dell'area "Risultati di apprendimento". I risultati a distanza sono monitorati attraverso l'adesione al progetto Almadiploma. Un ulteriore riscontro positivo sui risultati, comunque buoni, potrà essere rilevato attraverso il piano di formazione di Istituto, in risposta al traguardo fissato per le competenze in chiave europea, che si focalizza, per i docenti, sulle metodologie didattiche innovative, sulla sostenibilità ambientale e sul digitale.

PRIORITA' 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Obiettivi di processo: 1. Curricolo, progettazione e valutazione: Ampliare la realizzazione di prove comuni per classi parallele, soprattutto delle discipline di indirizzo. 2. Ambiente di apprendimento: Introdurre simulazioni di prove Invalsi comuni come esercitazione laboratoriale di matematica/italiano 3. Continuità e orientamento: Migliorare l'orientamento in entrata, implementando colloqui con docenti della scuola superiore di primo grado del terzo anno. 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Ipotizzare un orario che favorisca la somministrazione di prove comuni per classi parallele delle discipline di Matematica e Italiano 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Mettere a sistema le occasioni di recupero per le discipline strategiche. 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Fornire occasioni di formazione per i docenti.

PRIORITA' 2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Obiettivi di processo: 1. Curricolo, progettazione e valutazione: Implementare la programmazione pluridisciplinare e multidisciplinare finalizzate all'individuazione di



moduli capaci di sviluppare le competenze chiave europee. 2. Curricolo, progettazione e valutazione: Individuare ambiti di progettazione riferiti allo sviluppo delle competenze chiave europee. 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Fornire occasioni di formazione per i docenti. 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partners nazionali ed internazionali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardi

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi e la percentuale dei trasferimenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Implementare la collaborazione all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre più prove e/o prove strutturate comuni.

Traguardi

Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi rispetto agli esiti delle prove Invalsi di italiano 2020- 2021.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

Traguardi

Rafforzare l'acquisizione di competenze europee e digitali.



Priorità

Estendere la programmazione curriculare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

Traguardi

Rafforzare l'acquisizione di competenze europee e digitali. Formare almeno il 20% dei docenti sulle nuove metodologie e tecnologie didattiche –Avanguardie educative, sulla sostenibilità ambientale e sul digitale.

Risultati A Distanza

Priorità

Dare stabilità e affinare l'uso di strumenti attendibili per verificare le scelte e gli esiti a distanza dei nostri diplomati.

Traguardi

Verificare il successo universitario/occupazionale dei diplomati e orientare i diplomandi (avvalendosi anche del progetto "(Almadiploma)")

Priorità

Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

Traguardi

Dare continuità al percorso Internazionale Cambridge (in inglese) attivato per il prossimo a.s. ed al percorso di Diritto/Economia appena attivato.

Priorità

Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

Traguardi

Coniugare sempre più in un'ottica di orientamento (in coerenza con il profilo liceale) l'attività da poco avviata di alternanza scuola-lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Il Liceo si ispira in particolare ai principi costituzionali della solidarietà, della tolleranza e dell'autonomia di pensiero, al fine di favorire lo strutturarsi di personalità che, pur interattive con l'ambiente naturale e sociale, non ne siano dominate, ma ne sappiano dare una lettura critica.

La scuola vuole essere comunità educativa mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, il dialogo, lo sviluppo della coscienza civile ed il contrasto verso ogni forma di discriminazione.

La scuola si impegna a favorire il successo formativo ed a premiare i capaci e i meritevoli indipendentemente da ogni condizione sociale ed economica, secondo il dettato costituzionale, anche attraverso l'attivazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

Inoltre si prevede, secondo le indicazioni nazionali per i percorsi liceali, che "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

In particolare, per il Liceo Scientifico, "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Lo sviluppo di una mentalità logico - scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile;
- La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso;
- Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni forma di discriminazione (sempre nel rispetto del principio di legalità);
- La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea;
- La conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società per formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale delle comunità.

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;



- Partecipare al dibattito culturale;
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
 - Perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
-
- Rispettare la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE E COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA.

Descrizione Percorso

Avendo a disposizione due insegnanti di lingue potenziatori, essi potranno affiancare i docenti di discipline non linguistiche.



Sono stati, inoltre, avviati:

-un indirizzo di liceo internazionale Cambridge;

-un corso ordinario con potenziamento di bilinguismo (Tedesco e francese: 2 ore a settimana) e della lingua Inglese (un'ora in più a settimana);

-un corso di scienze applicate con potenziamento della lingua inglese (un'ora in più a settimana).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare il corso internazionale Cambridge e l'apprendimento delle lingue straniere sia attraverso la didattica che attraverso attività extracurricolari (stages in Paesi europei - Progettazione Erasmus Plus)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare le opportunità per studenti "eccellenti" (con percorsi, premi e concorsi anche esterni).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei

Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la collaborazione all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre più prove e/o prove strutturate comuni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dare stabilità e affinare l'uso di strumenti attendibili per verificare le scelte e gli esiti a distanza dei nostri diplomati.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare l'offerta di certificazioni (linguistiche e informatiche), ai fini della futura carriera degli studenti.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare occasioni di formazione/aggiornamento anche attraverso la progettazione Erasmus Plus.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partners nazionali ed internazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO LINGUISTICO CAMBRIDGE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	
Prof.ssa Mara Montesi	

Risultati Attesi

Incremento competenze in lingua inglese e certificazioni linguistiche Cambridge.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUISTICO ALTRI CORSI DEL
LICEO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

prof.ssa Mara Montesi

Risultati Attesi

Incremento delle competenze in lingua Inglese, Francese, Tedesca.

Potenziamento dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea.

❖ **IMPLEMENTARE I PERCORSI DI PCTO E ATTIVARE PERCORSI IN AZIENDE E STUDI
LEGATI ALL'INDIRIZZO(STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERISTICI, DI COMMERCIALISTI E
DI AVVOCATI.**

Descrizione Percorso

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) sarà opportuno fornire agli studenti occasioni ed esperienze in aziende e istituzioni del territorio che forniscano loro la possibilità di effettuare attività il più possibile coerenti con



l'indirizzo di studi e con le possibilità e le prospettive di orientamento post diploma più affini al percorso formativo.

L'istituto dovrà ricercare partners ospitanti in linea con gli obiettivi previsti dal PTOF (Salute - Benessere- Sostenibilità ambientale)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rilevazione esigenze formative degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Dare stabilità e affinare l'uso di strumenti attendibili per verificare le scelte e gli esiti a distanza dei nostri diplomati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare occasioni di formazione/aggiornamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie e i portatori di interesse in forme di valutazione del servizio scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

"Obiettivo:" Coinvolgere altre realtà territoriali per le attività di alternanza scuola-lavoro più affini al profilo dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Dare stabilità e affinare l'uso di strumenti attendibili per verificare le scelte e gli esiti a distanza dei nostri diplomati.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADEGUAMENTO CONVENZIONI DI PCTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Imprese - Enti Locali Territoriali
Responsabile	
prof.ssa De Leo Amalia	

Prof.ssa Fratini Maria Pia

Prof.ssa Vagnini Catia

Risultati Attesi

Esperienze più congrue alla formazione scolastica ed alle aspirazioni del percorso personale degli studenti.

❖ RIDURRE LA VARIABILITÀ DEGLI ESITI TRA LE CLASSI E NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

1. Maggiore collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari al fine di omogeneizzare maggiormente approcci didattici e valutativi e garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalla sezione frequentata, un'offerta didattica ed una pratica valutativa la più omogenea possibile. Analogamente si cerca di condurre all'interno dei consigli di classe, affinché fra i docenti possano essere meglio concordati e condivisi tempi e carichi di lavoro da richiedere agli studenti all'interno della settimana di lezione. L'attivazione dell'insegnamento di Educazione Civica ha favorito questo percorso e la realizzazione di un'approccio interdisciplinare/multidisciplinare.

Si incrementeranno gli sportelli didattici per limitare il numero di studenti trasferiti in uscita o non ammessi all'anno successivo e il numero di abbandoni.

La scuola attiverà corsi di recupero per un numero maggiore di ore nelle discipline di indirizzo dove si è registrato un alto numero di debiti scolastici.

Si cercherà di intervenire sul potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (Eccellenze).

PROPORRE SIMULAZIONI DELLE PROVE STANDARDIZZATE.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre prove strutturate omogenee o addirittura comuni per discipline (nei dipartimenti disciplinari)

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati scolastici]

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei

Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aggiornare la dotazione hardware dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Stabilizzare le occasioni di recupero a favore degli studenti attraverso Sportelli settimanali e corsi di recupero al termine di ogni periodo scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare occasioni di formazione/aggiornamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali

maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI SERIE STORICA DEGLI ESITI SCOLASTICI E NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

Responsabile

Prof.ssa Fortunata Fontana

Prof. Mauro Furlani

Prof. Roberto Regini

Risultati Attesi

Maggiore integrazione e collaborazione tra i docenti appartenenti ai dipartimenti ed ai Consigli di classe sulla didattica e sugli approcci valutativi .

Riduzione della variabilità degli esiti tra indirizzi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ISTITUTO SONO DELINEATE NEL PTOF E SONO COSÌ SINTETIZZABILI



1. AMBITO DELLE COMPETENZE DIGITALI

PON - Programmare un'applicazione in ambiente Android:

Obiettivi:

- acquisire competenze nella programmazione in Java;
- realizzare app in ambiente Android;
- creazione di app di supporto allo studio e al laboratorio.

Due delle parole chiave del progetto sono CREATIVITA' e INCLUSIONE.

Il modulo è pensato per stimolare il più possibile la CREATIVITA' degli studenti attraverso la progettazione e la realizzazione di semplici app.

Tuttavia, il punto di forza del progetto (e forse il più importante, dal punto di vista didattico-pedagogico) è quello della sua INCLUSIVITA'. In una scuola che tende alla competizione, talvolta esasperata, e che talvolta misura le competenze degli studenti privilegiando alcune intelligenze piuttosto che altre meno 'misurabili' (come per esempio quella sociale, psicologica, creativa), si corre spesso il rischio di disallineare le competenze e sfavorire di fatto lo sviluppo delle capacità degli studenti meno performanti, secondo criteri che non sempre corrispondono alle richieste oggettive del mondo del lavoro. Per questo nel modulo è stata posta attenzione alla necessità di coinvolgere tutti gli studenti del corso, attraverso la elaborazione e attiva partecipazione a una attività didattica meno competitiva e più propositiva.

Il modulo si propone di far creare agli studenti app in ambiente Android utilizzando il linguaggio Java. Le app saranno di carattere scientifico e l'obiettivo è quello di distribuirne alcune agli studenti dell'istituto al termine del modulo.

Metodologia e innovatività

Verrà sperimentato il metodo di insegnamento globale. Quindi, in un primo approccio, si farà affidamento sull'intuito dell'alunno per poi approfondire e sistematizzare i contenuti. Si è consapevoli delle difficoltà che questo approccio



può comportare ma è preferibile rispetto a quello tradizionale per i seguenti motivi: questo metodo permetterà di diventare presto operativi e ciò comporterà un maggior coinvolgimento dei partecipanti; la natura stessa degli argomenti trattati suggerisce questa metodologia didattica; si differenzia dall'approccio utilizzato generalmente durante le ore curricolari.

Ad ogni modo, verrà eseguita un'attenta analisi delle difficoltà che eventualmente emergeranno e si apporteranno gli opportuni correttivi in itinere.

Coerenza con l'offerta formativa

La programmazione sviluppa le capacità logiche e stimola gli alunni ad organizzare i contenuti in modo rigoroso e ordinato. Inoltre, in un secondo momento, dovranno coordinarsi in gruppi di lavoro e perciò dovranno collaborare tra loro.

Prospettiva di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Il corso può essere replicato e aggiornato anche negli anni successivi. Possono essere aggiunti moduli che approfondiscono gli argomenti trattati o che affrontano nuove funzionalità.

Infine, l'utilizzo di siti specializzati, come ad esempio StackOverflow, stimola gli alunni ad un uso consapevole e fruttuoso dei social networks.

2) AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Osservatorio Ambiente Torelli

L'OAT è un contenitore progettuale in cui collaborano docenti e studenti



dell'Istituto aperto alle altre istituzioni scolastiche e del territorio. L'OAT è nato per rispondere alla esigenza di conoscere, monitorare e studiare le problematiche derivanti dai cambiamenti climatici in atto, alla ricerca di percorsi e azioni volte alla sostenibilità.

OBIETTIVO: La formazione di studenti cittadini consapevoli e osservatori ambientali (sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze tecnico-scientifiche).

MATERIE COINVOLTE: Scienze Naturali, Matematica-Statistica Fisica, Informatica, Inglese, Italiano, Bioarchitettura, Scienze motorie, Religione.

EDUCAZIONE CIVICA: Studio della giurisdizione ambientale; ideazione di percorsi volti allo studio ambientale del territorio.

STRUMENTAZIONI LABORATORIALI:

- Stazione meteo e Stazione inquinamento luminoso
- Nasi elettronici
- Droni
- Laboratorio analisi chimiche

AZIONI DI BUONE PRATICHE:

- Ideazione di un edificio scolastico intelligente
- Raccolta ed utilizzo acque piovane (progetto in corso)
- Raccolta differenziata e studio misure sostituzione plastiche
- Misurazione CO2 prodotta dall'Istituto e attivazione azioni di compensazione. Creazione e diffusione uso app CO2

LIBRO BIANCO

- Raccolta atti conferenze
- Raccolta dati monitoraggi
- Reportage studenti osservatori ambientali
- Esiti ricerche su singole tematiche
- Situazione idrogeologica Metauro
- Il mare e gli ambienti di transizione

PERCORSI



- Analisi aria e acque
- Analisi campi elettromagnetici
- Analisi impatto mobilità

FORMAZIONE DOCENTI

- Ciclo di incontri "UOMO E NATURA" : edizioni 2018-19/2019-20/2020-21

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

- Studi universitari
- Specializzazioni

RAPPORTI CON:

- Enti Locali (Comuni, Provincia)
- ASL
- Stampa/Associazioni
- Imprese
- Istituti scolastici/Scuole europee
- Università (Ancona, Bologna, Urbino)

PON : Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico

Il progetto si propone come OBIETTIVO quello di fornire agli studenti gli strumenti per una adeguata lettura del paesaggio, come processo naturalistico, storico e antropico in continuo divenire.

Il PON si sviluppa su quattro moduli, ciascuno dei quali con una valenza indipendente. Durante lo svolgimento dei moduli saranno affrontate tematiche giuridiche e le normative nazionali e internazionali a tutela del patrimonio paesaggistico; in primo luogo l'Art. 9 della Costituzione italiana e la Convenzione Europea sul Paesaggio che l'Italia ha firmato.

Il PON oltre alle tematiche teoriche generali affronta in modo particolare lo studio della valle del Fiume Metauro, dalla foce fino all'incirca ai Monti del Furlo, estendendo l'indagine all'intero bacino idrografico.

Gli incontri sono tenuti da docenti esperti in vari settori, in grado di fornire strumenti di indagine di tipo geomorfologici vegetazionali, faunistici e storici.

L'indagine si basa sull'analisi di immagini paesaggistiche del passato, confrontandole e sovrapponendole con le immagini attuali. L'analisi critica di tale sovrapposizione, accennando anche alla metodologia GIS (Geographic Information Sistem), consente una valutazione delle trasformazioni antropiche e naturali che le modificazioni, climatiche, demografiche ed economiche hanno prodotto nel territorio.

Una particolare attenzione è posta nell'analisi delle emergenze geomorfologiche del territorio e dei punti di criticità di alcune aree.



All'indagine geomorfologica si accompagna quella colturale, quella vegetazionale e faunistica.

Per quanto riguarda l'aspetto colturale si analizzeranno le trasformazioni avvenute nei decenni e le tracce ancora presenti di antiche colture che in passato caratterizzavano i vari paesaggi a partire dalle aree pianeggianti fino all'alta collina. Questa lettura consentirà un collegamento tra le trasformazioni del territorio con quelle sociali.

Una attenta lettura consentirà di apprezzare il passaggio da una comunità prevalentemente agricola ad una industriale, oltre che da una agricoltura a condizione mezzadrile ad una meccanizzata. Non ultimo sarà possibile effettuare un collegamento anche con le modificazioni climatiche intervenute nei secoli le cui tracce sono ancora ben visibili.

Al termine del progetto gli studenti produrranno un sito sul paesaggio che hanno indagato con foto attuali e foto storiche e una descrizione di alcune emergenze geomorfologiche ma anche storiche, floristiche e faunistiche. Agli strumenti teorici si accompagnano indagini di laboratorio con l'analisi dell'erbario in dotazione del Liceo e indagini faunistiche con reperti conservati nei laboratori.

Sono previste uscite didattiche conoscitive sia presso il Centro di Educazione Ambientale di Casa Archilei, presso il Laboratorio di ecologia all'aperto "Stagno Urbani", infine, una o più uscite direttamente nel territorio fino ai Monti del Furlo.

3) IMPLEMENTAZIONE PERCORSI P.C.T.O. E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Comitato scientifico del Liceo Torelli

Il Comitato Scientifico del Liceo si è insediato durante l'Anno Scolastico 2018/19. Raggruppa personalità del mondo accademico delle due Università più vicine territorialmente: Università Politecnica delle Marche e Università degli Studi di Urbino, a cui si aggiungono, Enti locali, Associazioni ambientaliste, Aziende territoriali che si occupano di ambiente, un ordine professionale, ASUR, oltre che alcuni docenti del Liceo.

Il Comitato Scientifico esamina, suggerisce iniziative didattiche di carattere ambientale, svolge un ruolo di supporto per iniziative culturali e di aggiornamento per docenti, valuta e suggerisce interventi al fine di migliorare il benessere all'interno del Liceo.

Nella prospettiva di istituire un corso di Liceo Ambientale all'interno dell'offerta



formativa, il Comitato scientifico è chiamato a fornire indicazioni tecniche e metodologiche in tal senso. Con queste finalità i docenti delle diverse discipline si possono confrontare con i membri del Comitato Scientifico, sia in forma collettiva, che individualmente per ricercare i nodi concettuali ritenuti fondamentali per espandere e indirizzare in tal senso l'offerta formativa del Liceo.

Lo stretto contatto con il mondo accademico, professionale e della società civile consente al Liceo un approccio olistico e una presenza più radicata nel territorio.

4) AMBITO COMPETENZE LINGUISTICHE E DI CITTADINANZA EUROPEA

1-PROGETTO ERASMUS+ KA101 "Educating in science 4 humans in EU"

Un programma di mobilità per i docenti, per aprire le porte dell'Istituto al confronto europeo e arricchirsi di nuovi strumenti, innovazioni e occasioni di confronto sulla didattica al fine di migliorare l'offerta formativa per gli alunni. L'esigenza dell'Istituto è quella di implementare la formazione scientifica degli studenti con adeguate competenze comunicative in lingua straniera affinché possano accedere alla ricerca scientifica internazionale e padroneggiare il dibattito culturale e scientifico attraverso la partecipazione a convegni, giornate di studio e conferenze. Individuata la necessità di intraprendere dei percorsi migliorativi quanto a metodologie e strategie didattiche maggiormente inclusive, si dà voce ad un bisogno di formazione per i docenti in termini di didattica innovativa e di arricchimento nelle competenze della lingua inglese. Per raggiungere tali obiettivi, il team di progetto (3 docenti di lingue straniere, 2 docenti di matematica e fisica, 1 docente di fisica, 1 docente di italiano-storia-geografia, 1 docente di scienze, 1 docente di filosofia, 2 docenti dello staff di dirigenza ed il Dirigente) stanno svolgendo Job shadowing in Finlandia ed in altri Paesi europei che presentano proposte innovative. In particolare, l'attenzione verterà sull'osservazione della gestione della scuola estera. Di particolare interesse sarà vedere come la gestione dello spazio e del tempo scuola risulti motivante per gli alunni, contribuendo al loro benessere a scuola e alla prevenzione dell'abbandono scolastico. I principali focus di osservazione saranno:

- la modalità di organizzazione del lavoro tra docenti, in vista di un'implementazione dell'approccio peer to peer;
- le tecniche e metodologie didattiche che vengono utilizzate in alternativa alla lezione frontale e come queste rendano maggiormente protagonisti gli alunni.
- l'osservazione dell'approccio metodologico CLIL, da tempo sperimentato in Finlandia; - l'osservazione delle metodologie educative volte all'assunzione di responsabilità da parte degli alunni nel rispetto della cosa comune (educazione civica);
- l'osservazione dell'aspetto gestionale e organizzativo e strutturale della scuola



ospitante come occasione di confronto e rilettura da parte dello staff dirigenziale. L'approfondimento di nuove tecniche didattiche e di competenze linguistiche avverrà anche attraverso la partecipazione di alcuni docenti a corsi strutturati, in particolare

- il teatro come metodo didattico che offre una tecnica diversa per motivare gli studenti in un apprendimento attivo.

- la flipped classroom come strumento didattico-pedagogico di partecipazione attiva degli alunni, utile per incontrare i loro differenti stili di apprendimento.

- Il potenziamento della lingua inglese per un ampliamento del corso internazionale.

La formazione europea fornirà spunti per rivedere le posizioni consolidate negli anni di metodologie basate essenzialmente sulla lezione frontale; permetterà all'Istituto, ma anche ai docenti del territorio di dialogare in maniera costruttiva con altri sistemi di formazione consentendo di trarre spunti innovativi capaci di implementare il nostro sistema di formazione. La sperimentazione della validità delle metodologie applicate in altri contesti permetterà di mettere in moto processi di cambiamento che coinvolgono gli altri colleghi e motivano all'impegno in progetti costruiti con e per gli alunni. Il confronto con l'attività didattica e con lo spazio didattico di un paese estero farà certamente aprire nuovi scenari di riflessione e di implementazione di nuove soluzioni rispetto a metodi e opportunità di apprendimento a scuola. La dirigenza e i docenti coinvolti potranno confrontare le diverse modalità di gestione della scuola e individuarne gli aspetti di forza, per proporre soluzioni nuove al loro ritorno

2- PROGETTO ERASMUS+ KA229 "School building for better everyday school life"

L'Agenzia Nazionale ERASMUS+ - INDIRE ha approvato e finanziato il progetto 2019-1-FI01-KA229-060756_2 dal titolo "School building for better everyday school life" presentato da una scuola finlandese che ha assunto il ruolo di capofila di una cordata di altri 4 Istituti superiori europei con lo scopo di osservare le realtà scolastiche delle 5 scuole, mettendole a confronto, al fine di individuare soluzioni e strategie per migliorare gli ambienti di apprendimento.

Il progetto è biennale e si concluderà entro il 31 agosto 2021.

Le scuole che collaborano al progetto sono Lauttakylän lukio, Huitinen-Finlandia; Agrupamento de escolas Francisco Fernandes Lopes, Olhão-Portogallo; Liceum Ogólnokształcące Mistrzostwa Sportowego, Poznan-Polonia; Doctrina - Podjestedske gymnazium s.r.o, Liberec-Repubblica Ceca; Liceo scientifico Torelli, Fano-Italia.

Sulla base della consapevolezza che l'ambiente di apprendimento influenza positivamente o negativamente alunni e insegnanti, i partecipanti svolgeranno attività di osservazione degli edifici scolastici (la struttura, il design delle classi e degli altri ambienti di apprendimento, le condizioni climatiche, ecc.) per delineare proposte volte a migliorare gli Istituti dei Paesi membri del partenariato. Le idee e i progetti, frutto del lavoro comune, dovranno essere realistici e concretamente applicabili.



Per realizzare tali attività di osservazione, ricerca e produzione saranno coinvolti 16 alunni e almeno 6 docenti per ogni scuola partecipante. Alunni e docenti saranno impegnati in lavori preparatori, nelle esperienze di mobilità e nelle fasi di produzione finale e di disseminazione dei risultati. Ad ognuna delle mobilità parteciperanno 4 alunni appositamente selezionati, accompagnati da 2 docenti, il docente coordinatore del progetto e un insegnante specifico della materia coinvolta. Le famiglie degli studenti partecipanti ospiteranno quelli degli altri paesi.

Saranno utilizzate le moderne tecnologie del 21° secolo, come la robotica e la tecnologia 3D. In previsione di un lavoro di disseminazione dei risultati, si produrranno database, relazioni, video e poster. Il progetto fornirà un kit di strumenti da utilizzare per rendere le scuole ambienti di apprendimento migliori.

1)Prima mobilità (Finlandia 9-13 dicembre 2019): La prima parte fornisce la base per l'analisi: si costruiranno stazioni meteo, stazioni di monitoraggio dell'aria, si studieranno le colture batteriche dei rispettivi edifici scolastici. Si raccoglieranno dati in un database e si effettuerà un monitoraggio, per es., della temperatura, del diossido di carbonio, della pressione atmosferica, dell'umidità per tutta la durata del progetto. I dati rilevati saranno utili anche alle successive attività.

2)Seconda mobilità (Repubblica Ceca – 19-25 aprile 2020): Durante la seconda attività si osserverà la struttura degli edifici scolastici. Si studierà come sono stati progettati a seconda delle differenti condizioni climatiche e si valuterà se sono ancora appropriati in relazione ai cambiamenti climatici. Sarà osservato anche il patrimonio culturale in cui sono inseriti territorialmente.

3) Terza mobilità (Polonia - ottobre 2020): punto di osservazione saranno le classi e gli altri ambienti di apprendimento (laboratori, spazi per alunni, ...), disposizione, attrezzature, arredamento, ergonomia, digitalizzazione e nuovi metodi di insegnamento. Si valuterà se le classi sono funzionali ai moderni metodi di insegnamento o se hanno bisogno di essere rinnovate.

4)Quarta mobilità (Portogallo gennaio 2021): La quarta mobilità prenderà in esame la salute e il benessere a scuola. Si osserveranno, per esempio, le aree della ricreazione e i servizi per gli studenti. L'intenzione è di promuovere abitudini salutari a scuola, ad esempio durante gli intervalli.

5)Accoglienza (Italia - aprile 2021): durante l'incontro finale in Italia gli alunni progetteranno la loro scuola ideale in base ai lavori svolti in precedenza.

In un sito appositamente creato saranno condivisi i risultati. Durante il progetto sarà utilizzato Etwinning come piattaforma per condividere materiali, raccogliere conclusioni e prodotti.

3 -PROGETTO ERASMUS+ KA 1: Mobilità ai fini dell'Apprendimento -TRAINEE FOR

INDUSTRY 4.0

"mobiliTy foRmArche regioNvEt IEarners forINDUSTRY 4.0"

Obiettivi:



L'iniziativa progettuale prevede un'esperienza di tirocinio transazionale della durata di quattro settimane per gli studenti della classi quarte e di 14 settimane per gli studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati) di Istituti tecnico-professionali e dei Licei della Regione Marche con l'obiettivo di offrire una qualificata formazione sui processi di innovazione riconducibili alla cosiddetta "Industria 4.0".

Il progetto mira a creare una nuova generazione di giovani lavoratori con esperienze qualificate nell'ambito dell'"Industria 4.0".

Il concetto di "Industria 4.0" (termine spesso usato come sinonimo di "quarta rivoluzione industriale") ha assunto un'importanza cruciale sia per le imprese europee che per il settore dell'educazione scolastica e universitaria. Accanto infatti al bisogno di dotare le aziende di architetture informatiche e software in grado di connettere le cose (Internet of Things) e delle cosiddette "Tecnologie abilitanti per il manifatturiero avanzato", urge soprattutto la diffusione delle competenze digitali necessarie per il loro efficace utilizzo. In questo contesto, i sistemi scolastici sono chiamati alla sfida di creare i professionisti e i lavoratori che domani dovranno essere capaci di muoversi in questi nuovi processi produttivi.

In questo ampio contesto, il presente progetto intende focalizzarsi nel settore della Meccatronica, indicata come ambito prioritario nella Smart Specialisation Strategy della Regione Marche e in particolare nelle seguenti aree:

- 1. Automazione industriale:** automazione dei magazzini, manipolazione automatizzata, assemblaggio automatizzato, ecc.;
- 2. Smart and Digital Factories:** applicazione di tecnologie basate sull' Internet of Things (IoT), sistemi di produzione per migliorarne la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano, la qualità del processo produttivo, ecc.;
- 3. Sistemi produttivi flessibili:** sistemi robotizzati "intelligenti", anche cooperativi tra loro e con l'uomo, interfacce evolute uomo-macchina, sistemi di programmazione e pianificazione intelligente dei compiti, robotica mobile, ecc.

L'obiettivo finale è quello di rafforzare negli studenti le competenze necessarie per poter operare nel contesto dell'"Industria 4.0", potenziando le loro possibilità di carriera professionale (occupabilità) o accademica ovvero, garantire migliori competenze in ingresso nei percorsi formativi post diploma.



L'intervento permetterà inoltre ai partecipanti di potenziare le proprie capacità linguistiche, orientative e trasversali. L'esperienza innovativa di apprendimento offerta dal tirocinio, alternando contesti non formali e informali come aziende, famiglie, ambienti culturali dei diversi paesi d'accoglienza, completa il percorso formale di studi frequentato nel paese di origine.

Il progetto intende, infine:

- diffondere in maniera capillare, all'interno delle famiglie dei partecipanti e degli ambienti scolastici di provenienza, gli obiettivi legati alle nuove strategie europee di sviluppo, quali l'apprendimento non formale e informale, l'approccio attivo, la dimensione europea della formazione;
- aprire il sistema locale ad esperienze di formazione transnazionale e contribuire allo sviluppo di competenze innovative riguardanti l'ambito dell'Industria 4.0, a supporto della competitività del settore manifatturiero.

Al termine del tirocinio sarà rilasciato l'"Europass-Mobilità", il documento comunitario che attesta periodi di formazione in alternanza all'estero. Tale strumento di trasparenza delle qualifiche e delle competenze possedute a validità europea, rappresenta per ciascun partecipante la valorizzazione massima dell'esperienza vissuta e, insieme, il riconoscimento concreto dell'appartenenza all'Unione Europea.

Attività progettuali:

Le attività progettuali prevedono la pianificazione e definizione del programma d'azione, l'informazione e la selezione dei beneficiari in collaborazione con gli Istituti Scolastici. Notevole importanza sarà data alla fase di preparazione dei beneficiari con seminari tematici a carattere di orientamento professionale e settoriale. Il tirocinio all'estero, della durata di quattro settimane per gli studenti della classi quarte e di 14 settimane per gli studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati), sarà svolto in paesi dell'Unione Europea presso aziende/organismi che hanno intrapreso i principi dell'"Industria 4.0" o operano in questo ambito. Al rientro saranno realizzati dei seminari post-esperienza e sarà, inoltre, supportata la partecipazione dei beneficiari a giornate di orientamento universitario, eventi tematici e fiere del lavoro. Una volta ritornati in Italia, gli studenti delle classi V



avranno altresì la possibilità di effettuare uno stage presso un'azienda marchigiana attiva nell'ambito dell'Industria 4.0. Attività trasversali quali il monitoraggio, la validazione e certificazione delle competenze e la diffusione dei risultati accompagneranno il progetto in tutta la sua durata.

Beneficiari e metodologia di selezione:

Il programma di collocamento coinvolgerà **60 giovani in formazione scolastica, iscritti alle classi quarte e 40 studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati entro 12 mesi dal conseguimento del diploma) degli Istituti tecnico-professionali e dei Licei Scienze Applicate partner di progetto** che abbiano già acquisito le competenze necessarie a un'efficace esperienza transnazionale e possiedano adeguate competenze linguistiche.

I beneficiari saranno preselezionati in base alla media scolastica ed alla votazione linguistica e successivamente selezionati da esperti attraverso una prova linguistica ed un colloquio motivazionale-attitudinale. In questa seconda fase saranno valutate sia le competenze linguistiche che la predisposizione individuale all'esperienza formativa all'estero, affinché sia massimizzato l'impatto del percorso formativo.

Durata progettuale:

Durata progettuale di 24 mesi, dal 01/06/2019 al 31/09/2021. Il periodo di tirocinio in mobilità all'estero è previsto per gli studenti del quarto anno tra giugno e ottobre 2020 e per gli studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati) a partire da settembre 2020. Tali periodi di mobilità saranno preceduti e susseguiti da specifiche attività di orientamento, preparazione, valutazione e trasferimento.

Tipologia di partner e ruolo:

Capofila: IIS "Mattei" di Recanati. L'IIS "Mattei", in qualità di soggetto promotore, è responsabile dell'organizzazione e della realizzazione dell'intero progetto. Il capofila, inoltre, assicura l'effettiva ed efficace collaborazione tra la rete di partenariato locale e internazionale.

Organismi di invio: Istituti scolastici partner di progetto. Hanno un ruolo fondamentale nella pianificazione del programma di azione, nell'informazione e preselezione dei beneficiari e nel supportare gli organismi intermedi



nell'organizzazione degli incontri di preparazione e post esperienza. Gli Istituti si occupano della validazione e riconoscimento delle competenze acquisite nonché della valutazione e divulgazione dei risultati del progetto.

Organismi di accoglienza: Aziende, organismi di formazione e centri di innovazione, attive nell'ambito dell'Industria 4.0 con particolare riguardo al settore della mecatronica (Internet of Things, robotica collaborativa, sistemi di automazione, ecc.) situati in paesi europei, quali indicativamente: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia. Tali organismi sono responsabili dell'accoglienza e della sistemazione logistica dei partecipanti, dell'organizzazione e monitoraggio del percorso formativo all'estero, sulla base dei profili dei partecipanti. Infine, gli organismi di accoglienza collaborano alla certificazione delle competenze acquisite dai beneficiari e alla diffusione dei risultati del progetto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Ampliamento leadership intermedia

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione flipped classroom model

Implementare il lavoro di gruppo e pratiche di work team

Introdurre la componente edonistica nell'apprendimento

SVILUPPO PROFESSIONALE

Produzione di ebook

Redazione di libri bianco scolastici

Raccolta di attività attraverso video, filmati

Implementazione sito web



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

PSPS01000G

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA

PSPS01001L

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Accanto agli indirizzi ordinamentali suesposti la scuola offre ampliamenti del campo formativo implementando l'acquisizione delle lingue:

- 1) Bilinguismo (Francese-Tedesco) nel corso ordinario
- 2) Cambridge (Inglese) sia nel corso ordinario che in Scienze applicate
- 3) Aumento ore con madrelingua (Inglese) sia nel corso ordinario che in Scienze applicate
- 4) Potenziamento di inglese in Scienze applicate

nella Fisica:

- 1) aumento delle ore di insegnamento di Fisica nel primo biennio del corso scientifico ordinario

e in Scienze:

- 1) aumento di ore di insegnamento di discipline ambientali interdisciplinari sia nel corso ordinario che nel corso di scienze applicate

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" PSPS01000G (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" PSPS01000G (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA PSPS01001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA PSPS01001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Non meno di 33 ore annuali in ogni classe ,suddivisi nei due periodi e per ogni anno di corso. Esso dipende dal tipo di progetto trasversale che ogni consiglio di classe ha adottato.

Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: VEDI PIANI DI STUDIO ALLEGATI

ALLEGATI:
 AMPLIAMENTI OFFERTA FORMATIVA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
 LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento che costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola; esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia. Pur coerente con gli obiettivi educativi del dettato legislativo, tiene conto delle esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale a cui fa riferimento. Viene elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto. Ha validità triennale, ma può subire revisioni annualmente. Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo statale Torelli stabilisce per il triennio 2019-2022: 1) Le finalità generali, ossia la vision e la mission che l'Istituto intende conseguire attraverso la sua azione didattica ed educativa; 2) Il curriculum d'Istituto che comprende A) gli OBIETTIVI (3.1) delle discipline ed i relativi CRITERI DI VALUTAZIONE alla luce delle Indicazioni Nazionali e del Regolamento sui nuovi Licei di cui al D.P.R. 89/2010; B) l'ampliamento dell'offerta formativa da attuarsi attraverso la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa ed il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; percorsi di alternanza scuola-lavoro; visite e stage nazionali e internazionali; attività laboratoriali; 3) Il Piano di Miglioramento redatto in base alla sezione 5 del RAV e ai sensi dell'art.6 D.P.R. 80/2013 4) Il fabbisogno relativo ai posti comuni, di sostegno e di potenziamento del personale docente, tenuto conto anche delle funzioni organizzative e di coordinamento, nonché della serie storica delle assenze per la definizione del fabbisogno per le sostituzioni dei colleghi assenti fino a dieci giorni, ai sensi dei commi 63-85 art. 1 L. 107/2015; 5) Il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA; 6) Il fabbisogno di materiali e infrastrutture, in coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, ai sensi del comma 57 L. 107/15; 7) Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA. 4) Il fabbisogno relativo ai posti comuni, di sostegno e di potenziamento del personale docente, tenuto conto anche delle funzioni organizzative e di coordinamento, nonché della serie storica delle assenze per la definizione del fabbisogno per le sostituzioni dei colleghi assenti fino a dieci giorni, ai sensi dei commi 63-85 art. 1 L. 107/2015; 5) Il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA; 6) Il fabbisogno di materiali e infrastrutture, in coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, ai sensi del comma 57 L. 107/15; 7) Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Educazione alla salute - Educazione ambientale La Funzione Strumentale sulla SOSTENIBILITA' ha come ragione la realizzazione del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIUR presentato il 28 Luglio 2017. Nelle Linee Guida di Educazione Ambientale elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si legge: "L'educazione

allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Inoltre, nonostante i progressi sanitari degli ultimi decenni, l'aumento delle malattie degenerative ed il nuovo corso della nutrizione, rende necessaria ed ineludibile una sistematica educazione alimentare rivolta ai ragazzi ed alle famiglie. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. Soprattutto per quanto attiene alla scuola secondaria di II grado, sarebbe opportuno prevedere attività di orientamento verso le nuove professioni legate alla sostenibilità. Infatti, la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni nel mondo delle professioni con conseguenti cambiamenti nei metodi e nei percorsi di formazione, stimolano e indirizzano ad una progettualità di percorsi didattici con valenze orientative fondate su esperienze operative." Con la funzione strumentale di **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ** l'Istituto intende sviluppare e valorizzare la cultura della sostenibilità e della cooperazione mediante insegnamento interdisciplinare sui principali temi della sostenibilità: la sostenibilità alimentare, la biodiversità, la sostenibilità energetica, la qualità ambientale e i cambiamenti climatici. Riferimenti culturali e normativi Oltre alle precedenti disposizioni relative a l'educazione alla salute (CC. MM. n. 290 del 15.10.1990, n. 240 del 2.08.1991 e n. 47 del 20.02.92) l'educazione alla solidarietà e alla legalità (C.M. n. 302 del 25.10.1993) l'educazione alimentare e l'educazione ambientale (C. M. n. 4102 del 27.05.1993) l'educazione ai diritti umani (C.M. n. 90 del 15.03.1995) l'educazione alla cooperazione (C.M. n. 2842 del 3.08.1995) l'educazione alla prevenzione e alla sicurezza nelle scuole (C.M. n. 122 del 19.04.2000) Terzo Programma di azione europeo in materia di salute (2014-2020) regolamento emanato il 21 marzo 2014 Il MIUR con la C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010, nel ribadire la dimensione integrata e trasversale dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", richiama l'importanza dei temi della legalità e della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze sociali e civiche quali le condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale. Il piano del Miur per l'Educazione alla Sostenibilità, elaborato dal Gruppo di lavoro "Scuola, Università e

Ricerca per l'Agenda 2030", coerenti con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, documento siglato dalle Nazioni Unite[vedi allegato] si sviluppa in 20 azioni che fanno parte di quattro macro-aree: strutture ed edilizia; didattica e formazione delle e dei docenti; università e ricerca; informazione e comunicazione. Sono a questo collegati i fondi PON , la legge 440, un protocollo per l'alternanza scuola lavoro con ENEA sulla valutazione energetica delle scuole e lo stanziamento di 5 milioni di euro per finanziare interventi di efficientamento energetico progettati dai ragazzi e di educazione ambientale. 1- Educazione alla salute Secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la salute è uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità. Pertanto la salute è una progressiva integrazione nella crescita personale dei livelli di organizzazione bio-psico-sociale, in un'ottica che enfatizza la valorizzazione della persona nella sua complessità: cultura, scuola e persona sono inscindibili. Riguardo all'uso efficiente delle risorse, gli aspetti didattici su cui insistono le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile □ Parte II □ "Percorsi didattici", sono rivolti alla tutela delle acque e del mare, tutela della flora e della fauna, gestione dei rifiuti, biodiversità, green economy, inquinamento, adattamento ai cambiamenti climatici e della alimentazione in questi nuovi contesti relativi all'individuazione delle risorse connesse all'alimentazione e allo stile di vita, alla lettura delle correlazioni tra l'uso delle risorse e l'alimentazione, alla comprensione delle implicazioni delle proprie scelte alimentari e del proprio stile di vita da un lato sulle risorse e dall'altro sulla propria salute e sul proprio corpo. Rispetto ai contenuti da trattare particolare attenzione andrà posta alle risorse idriche, alle risorse energetiche, al suolo. Obiettivo generale è il conseguimento del pieno sviluppo della personalità. Per l'educazione alla salute alla scuola competono due funzioni: una informativa ed una formativa. Si tenderà alla promozione della salute anche attraverso la cura degli ambienti, l'uso di sistemi energetici favorevoli a stili di vita sani, il consumo di materiali scolastici sostenibili sia dal punto di vista della salute che dell'ambiente(detergenza, illuminazione, vernici, stampe...). E' importante a questo punto l'impegno di far assumere all'educazione alla salute una dimensione trasversale rispetto allo svolgimento delle attività didattiche. Ogni Consiglio di Classe dovrebbe inserire nella propria Progettazione Annuale delle Attività alcuni percorsi formativi che promuovano l'educazione alla salute e alla sostenibilità. Gli obiettivi generali sono: educazione alimentare e scelta consapevole del cibo secondo le vere esigenze personali; educazione alla salute e capacità di operare cambiamenti nello stile di vita; Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia della salute Educare all'alimentazione equilibrata come tappa fondamentale per la tutela della salute Promuovere, attraverso informazioni e percorsi formativi adeguati, un sano,

equilibrato e corretto utilizzo delle sostanze nutritive contenute nei cibi come prevenzione di malattie e disturbi alimentari Educare alla conoscenza e alla lettura delle etichette dei prodotti alimentari(e non)alla scoperta delle sostanze contenute nei cibi per valutarne la qualità e gli effetti e per migliorare la consapevolezza delle proprie scelte Accrescere la conoscenza delle fonti ambientali di inquinamento, la loro localizzazione negli ambienti interni e sul territorio, e degli effetti della loro azione sulla salute umana e sull'ambiente Individuare ed interagire con gli enti e le associazioni preposti alla tutela della salute e dell'ambiente, verificandone disponibilità e congruenza con gli obiettivi. Educare alla distinzione tra tempo personale e tempo sociale Educare alla conoscenza del proprio corpo e delle sue esigenze Accrescere l'interazione con gli altri individui in ambienti più sani e naturali 1-Educazione alla sostenibilità Parlare oggi di educazione ambientale e alla sostenibilità solo come esplorazione, conoscenza e rispetto della natura non è sufficiente se non è inserita in un contesto che comprenda anche interventi educativi e progetti orientati alla sostenibilità, al rispetto dei diritti umani e alla solidarietà, in un quadro che preveda anche la manifestazione delle competenze dei soggetti coinvolti nel mondo scolastico. Il riconoscere e riconoscersi nel proprio ambiente, il capirne le problematiche e il tentare di individuare e mettere in atto qualche soluzione, a qualunque livello di età e di conoscenze, sono condizioni che sviluppano il senso di appartenenza e partecipazione ai luoghi della propria esistenza. Negli scorsi anni, alcuni progetti scolastici sono stati pensati proprio come studio di problematiche inerenti la struttura e l'ambiente scolastico. In particolare, il calcolo della CO2 prodotta dall'Istituto durante un anno scolastico è stato replicato in diverse scuole italiane e presentato in alcuni convegni, ricevendo l'approvazione personale di dirigenti dell'ENEA. Negli ultimi 10 anni il nostro istituto ha collaborato con diversi enti ed associazioni su progetti di sostenibilità(Comune di Fano, ASET, ARPAM, ASUR,Università di Ancona, Università di Urbino, Università di Bologna,Provincia di Pesaro Urbino, Istituti Scolastici cittadini...). Sarà quindi necessario raccordarsi con esperti, Enti Locali e le Associazioni che insistono sul Territorio, Università e centri di Ricerca, per intese e accordi di programmazione , stipulare convenzioni per raggiungere gli obiettivi della Agenda 2030[vedi allegato] che più da vicino riguardano il mondo scolastico, quali 1(povertà), 2(fame e agricoltura sostenibile),3(salute),4(educazione), 5(parità di genere), 6(acqua e igiene),7(energia), 11(città e comunità Sostenibili),12(produzione e consumo responsabili),13(cambiamenti climatici), 14(oceani e mari), 15(vita sulla terra-15/2 boschi), 16(pace) BENESSERE Il benessere viene percepito come una condizione armonica tra uomo e ambiente, risultato di un processo di adattamento a molteplici fattori che incidono sullo stile di vita che consente alle persone di raggiungere e

mantenere il loro potenziale personale nella società". Anche nel rapporto della Commissione Salute dell'Osservatorio europeo su sistemi e politiche per la salute (a cui partecipa il distaccamento europeo dell'OMS) è stata proposta definizione di benessere come "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società". Come si legge nel Rapporto, tutti e cinque gli aspetti sono importanti, ma ancora più importante è che questi siano tra loro equilibrati per consentire agli individui di migliorare il loro benessere. Nel rapporto della Commissione Salute dell'Osservatorio europeo su sistemi e politiche per la salute (a cui partecipa il distaccamento europeo dell'OMS) viene chiarito anche che la promozione della salute deve portare a condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti, alla protezione degli ambienti naturali e artificiali, alla conservazione delle risorse naturali; deve consentire una valutazione sistematica degli effetti dell'ambiente sul benessere delle persone e garantire strategie e azioni mirate ad indurre cambiamenti nel singolo e nella collettività. [Dalla salute al benessere: i contributi internazionali"

www.pubblica.istruzione.it] La promozione della salute e del benessere passa quindi necessariamente attraverso mutamenti nell'organizzazione sociale e ambientale, e l'adozione di politiche pubbliche, coordinate e tese a favorire e sviluppare beni e servizi più sani, ambienti igienici e non pericolosi, attraverso cambiamenti legislativi coerenti. Nella scuola questo significa iniziare o proseguire nei percorsi di analisi delle condizioni ambientali dei luoghi di lavoro e apprendimento, di studio dell'impatto delle attività svolte sull'ambiente e l'ecosistema locale e generale, ottimizzando costi e benefici, valutare le abitudini individuali che afferiscono al mondo della scuola, organizzare, anche in sede di alternanza, lo studio e l'implementazione di progetti per le soluzioni ai problemi accertati in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private. LINEE GUIDA PER I PROGETTI DA REALIZZARE E NEL TRIENNIO 2019-2022 In sintonia con le finalità descritte in premessa, l'istituto si prefigge di attivare una serie di azioni volte a declinare la proposta formativa di tipo scientifico con l'educazione alla salute e alla sostenibilità ambientale. Tali azioni si svilupperanno sia nella dimensione strettamente didattica, sia in una dimensione trasversale alle discipline. Attraverso l'osservazione del contesto di riferimento si assumerà la consapevolezza circa l'impatto dei comportamenti sull'ambiente esterno e si faciliterà l'acquisizione di buone pratiche. 1. Conferenze su AMBIENTE e TERRITORIO, AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, SALUTE, ECONOMIA, SCIENZA E TECNOLOGIA SOSTENIBILI con esperti del mondo del lavoro, delle istituzioni preposte e dell'Università 2. Progetti di recupero e riciclo (carta, plastica, piccoli elettrodomestici...) su reti locali e nazionali 3. Miglioramento dell'arredo interno ed esterno dell'istituto con essenze vegetali adatte agli ambienti di lavoro, atte a ridurre

la presenza di inquinanti dell'aria quali formaldeide tricloroetilene, il benzene, xilene , presenti in tutti i luoghi chiusi e causa di disagi più o meno gravi per salute 4. Progetti di efficientamento energetico quali recupero di acque piovane, impianto di geotermia, uso di sorgenti luminose a basso impatto, eventuale impianto fotovoltaico. 5. Analisi dei sistemi di detergenza scolastica e uso di prodotti degradabili e a basso impatto sulla salute e sull'ambiente 6. Analisi della CO2 prodotta in un anno scolastico e progetti di compensazione come la messa a dimora di alberi. 7. Analisi dei campi elettromagnetici e dell'inquinamento chimico dei locali dell'istituto 8. Costituzione di un Osservatorio Ambientale (OA) in collaborazione con enti e istituzioni per il monitoraggio della situazione del territorio. L'OA dovrà coinvolgere le strutture e le risorse scolastiche interne insieme agli organi competenti esterni, pubblici e privati, al fine della redazione di un LIBRO BIANCO sullo stato dell'ambiente 9. Richiesta di etichettatura trasparente per i fornitori di alimenti e materiali, deposizione di fondi o tinteggiature murarie con materiali sostenibile sul piano sanitario e ambientale per la scuola. 10. Inserimento nella didattica dei temi ambientali legati alla sostenibilità, alla salute e al benessere, in particolare nelle materie di indirizzo quali scienze, fisica, matematica, con riferimenti interdisciplinari con tutte le materie, individuando nelle parti dei programmi del corso di studi quelle che maggiormente si prestano alla analisi della sostenibilità ambientale e sociale, con l'obiettivo di produrre analisi e proposte da condividere attraverso pubblicazioni od eventi. 11. Partecipazione a reti di scuole come la rete "Scuole che promuovono salute" della regione Marche, e reti sociali sugli obiettivi indicati nel presente documento. 12. Collaborazioni con Università e Ricerca sulla sostenibilità con interventi didattici, visite guidate e indagini interne e sul territorio . 13. Coinvolgimento nei progetti scolastici dei genitori con competenze specifiche sulla sostenibilità ed il benessere

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore

logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico - umanistica Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del

pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE TRASVERSALI: CITTADINANZA E COSTITUZIONE-EDUCAZIONE ALLA SALUTE-EDUCAZIONE AMBIENTALE Le competenze sociali e civiche per la formazione della persona: l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente riserva particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, che "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Competenza sociale La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimale, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale è essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettate in diversi ambienti e società (ad esempio sul lavoro). E' altresì importante conoscere i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. E' essenziale inoltre comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea. La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare

tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. Le persone dovrebbero essere in grado di venire a capo di stress e frustrazioni e di esprimere questi ultimi in modo costruttivo e dovrebbero anche distinguere tra la sfera personale e quella professionale. La competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità. Le persone dovrebbero provare interesse per lo sviluppo socioeconomico e la comunicazione interculturale, e dovrebbero apprezzare la diversità e rispettare gli altri ed essere pronte a superare i pregiudizi e a cercare compromessi. Competenza civica La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. Essa comprende la conoscenza delle vicende contemporanee e dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale. Si dovrebbe inoltre sviluppare la consapevolezza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici. E' altresì essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, e delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa. Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. Ciò comporta una riflessione critica e creativa e la partecipazione costruttiva alle attività della collettività o del vicinato, come anche la presa di decisioni a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale ed europeo, in particolare mediante il voto. Il pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia, la consapevolezza e la comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici pongono le basi per un atteggiamento positivo. Ciò significa manifestare un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'UE e all'Europa in generale e al mondo, sia la disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli. Vi rientra anche il fatto di dimostrare senso di responsabilità, e comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici. La partecipazione costruttiva comporta anche attività civili, il sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e una disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata degli altri. La Legge 169 del 30 ottobre 2008 ha introdotto nel primo e secondo ciclo della scuola italiana una sperimentazione nazionale dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale. Con la circolare

ministeriale n. 100 dell'11 dicembre 2008 le scuole sono state, quindi, invitate a inserire alcuni argomenti significativi – i principi, i temi e i valori della Costituzione, nonché le norme legate all'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza – nella programmazione di tali aree. Con un successivo Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione del 4 marzo 2009 il Miur ha indicato Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione per i vari ordini di scuola. Infine, con la circolare ministeriale di attuazione della legge 169/2008 relativa all'anno scolastico 2010-2011 l'apprendimento di Cittadinanza e Costituzione diventa un obiettivo irrinunciabile per tutte le scuole di ordine e grado da inserire nell'offerta formativa. La circolare precisa che, se Cittadinanza e Costituzione non è una disciplina autonoma e non prevede un voto distinto, la sua valutazione deve trovare espressione nel voto complessivo delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale e inoltre influisce nella definizione del voto di comportamento. Il documento specifica che l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è "un insegnamento con propri contenuti che devono trovare un tempo dedicato" e che si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale, e in una dimensione educativa trasversale.

DIMENSIONE INTEGRATA Contempla contenuti specifici che, partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione, attraversano lo studio degli Statuti regionali e il confronto con le Carte di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva. Riguarda inoltre documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, la Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione) al fine di formare mentalità aperte a una visione multiprospettica e plurale della realtà. Contenuti specifici sono, infine, le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, all'organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali.

DIMENSIONE TRASVERSALE Prevede "il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie

dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva”.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PCTO 2019-20**

Descrizione:

CL.	TUTOR	ENTE/AZIENDA	PROGETTO	ORE	N. St.
3 A	Bettini	Fondazione "Villa del Bali" - Museo del Bali	Adotta un Exhibit	21	21
		Esalex	Il liceo ideale/Etica dell'ambiente	o 23 h 25 h	
3 B	Mancini	Università di Urbino- Fac. Biotecnologie	DNA e dintorni	21 h	22
		Ordine Ingegneri PU	"Cambia tempo"	24 h circa	
3 B	Mancini	FAI	Progetto di St.Arte	21	22
		Fondazione "Villa del Bali" - Museo del Bali	Adotta un Exhibit		
			Il liceo ideale/Etica dell'ambiente	o 23 h	

		<i>Esalex</i> <i>Università di Urbino- Fac. Biotechnologie</i> <i>Ordine Ingegneri PU</i>	DNA e dintorni "Cambia tempo"	25 h 21 h 24 h circa	
3 C	Bissoni	Constantin Vanotti Schule - scambio con Uberlingen Fondazione "Villa del Bali" - Museo del Bali <i>Esalex</i> Università di Urbino- Fac. Biotechnologie Ordine Ingegneri PU	Adotta un Exhibit Il liceo ideale/Etica dell'ambiente DNA e dintorni "Cambia tempo"	21 o 23 h 25 h 21 h 24 h circa	15
3 D	Orazi	Constantin Vanotti Schule - scambio con Uberlingen Fondazione "Villa del Bali" - Museo del Bali <i>Esalex</i>	Adotta un Exhibit Il liceo ideale/Etica dell'ambiente DNA e dintorni "Cambia tempo"	21 o 23 h 25 h 21 h	15 25

		Università di Urbino- Fac. Biotecnologie Ordine Ingegneri PU		24 h circa	
3 E	Branchini	Fondazione "Villa del Bali" - Museo del Bali Esalex Università di Urbino- Fac. Biotecnologie Ordine Ingegneri PU	Adotta un Exhibit Il liceo ideale/Etica dell'ambiente DNA e dintorni "Cambia tempo"	21 o 23 h 25 h 21 h 24 h circa	19
3 F	Isacchi	Mediateca Montanari . Fondazione "Villa del Bali" - Museo del Bali Esalex	Marche Loveswiki Adotta un Exhibit Etica dell'ambiente	20-25 25	29
3G	Isacchi	Mediateca Montanari . Fondazione "Villa del Bali" - Museo del Bali Esalex	Marche Loveswiki Adotta un Exhibit Etica dell'ambiente	20-25 25	27

4 A	Salvatori	Ospedali Riuniti Marche Nord e sue articolazioni interne, ASUR A.V. 1(Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia	La scuola in ospedale La scuola all'ASUR La scuola in farmacia + altri	30-40	25
4 B	Vagnini R.	Ospedali Riuniti Marche Nord e sue articolazioni interne, ASUR A.V. 1 (Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia	La scuola in ospedale La scuola all'ASUR La scuola in farmacia +altri	30-40	17
4 C	Angelucci	Ospedali Riuniti Marche Nord, ASUR A.V. 1 (Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia	La scuola in ospedale La scuola all'ASUR La scuola in farmacia +altri	30-40	25
4 D	Arcidiacono	Ospedali Riuniti Marche Nord e sue articolazioni interne, ASUR A.V. 1 (Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia	La scuola in ospedale La scuola all'ASUR La scuola in farmacia +altri	30-40	19
4 E	Furlani	Ospedali Riuniti Marche Nord e sue articolazioni interne, ASUR A.V. 1. (Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia	La scuola in ospedale La scuola all'ASUR La scuola in farmacia +altri	30-40	22
4 F	Meli	Mediateca Montanari .	Marche Loveswiki	30-35	19

5 A	Ruoppolo	ANPAL Servizi	Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL)	10	21
5 B	Mandini	ANPAL Servizi	Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL)	10	25
5 C	Manotta	ANPAL Servizi	Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL)	10	21
5 D	Bigelli	ANPAL Servizi	Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL)	10	20
5 E	Albanesi	ANPAL Servizi	Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL)	10	21
5 F	Guida	ANPAL Servizi Università di Urbino- Fac. Biotecnologie Centro Computer di Pesaro	Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL) DNA e dintorni Nome da definire	10	26 1 1

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione delle competenze acquisite sia del tutor esterno che del tutor interno.

Validazione successiva del consiglio di classe.

❖ *PERCORSI PCTO 2020-2021*

Descrizione:

PROGETTO/I	N.
Collaborazione con Laboratorio Biologia Marina di Fano	
Attività con Esalex per Bando STEM	
Collaborazione ai progetti proposti a distanza dall'Università Politecnica delle Marche (percorsi da attivare sulla base dei posti disponibili e degli interessi degli alunni);	
- eventuale collaborazione ai progetti attivati da ASSE4 per l'orientamento nel mondo del lavoro;	
- eventuale rinnovo del percorso di Biotecnologie con l'Università di Urbino.	

Giornalisti in ASL

Premio Asimov

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Validazione delle competenze acquisite da parte del Consiglio di classe sulla base della valutazione dei tutor interni ed esterni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ERASMUS+ KA229 "SCHOOL BUILDING FOR BETTER EVERYDAY SCHOOL LIFE"

Partenariato Erasmus Il progetto si basa su un tema comune, affrontato in tutta Europa: l'influenza dell'ambiente di apprendimento su alunni e insegnanti. Studieremo quale tipo di miglioramenti possono essere attivati con pochissimi finanziamenti o a costo zero. Osserveremo gli edifici scolastici: la struttura, il design delle classi e di altri ambienti di apprendimento, così come le condizioni climatiche con l'obiettivo è di analizzare le circostanze e di fare proposte per migliorare. Lo scopo principale è trovare risposta ad alcuni quesiti: come possiamo migliorare il nostro ambiente di apprendimento? Vogliamo realizzare progetti realistici e applicabili che prendano in considerazione differenti punti di vista, dal cambiamento climatico alla digitalizzazione

ai nuovi metodi di apprendimento e insegnamento. Le scuole coinvolte sono 5 di cinque differenti parti d'Europa: Huitinen/Finlandia, Poznan/Poland, Liberec/Czech, Fano/Italy and Olhão/Portugal con differenti culture, società e aree climatiche. Questo consentirà di paragonare i risultati e mostrare altri rilevanti punti di vista, come l'esposizione al sole o alla neve. Gli alunni coinvolti sono 16 per ogni scuola dai 16 ai 18 anni, il processo di scelta sarà effettuato su domanda e su una selezione.

Parteciperanno anche insegnanti di differenti materie scolastiche. Ci sarà un'ampia varietà di conoscenze ed esperienze coinvolte, perché il progetto si basa su differenti materie scolastiche. Ci saranno 4 alunni di ogni scuola coinvolti in ognuna delle 4 mobilità. Prima della mobilità gli alunni lavoreranno in cooperazione con gli insegnanti per portare a termine i compiti previsti. Gli studenti saranno accompagnati da due insegnanti: il coordinatore del progetto e un insegnante specifico della materia coinvolta in quella mobilità. Abbiamo progettato un programma in cui ogni parte gioca un ruolo importante nell'insieme, e ogni parte è basata sulle attività precedenti.

Utilizziamo le moderne tecnologie del 21° secolo, come la robotica e la tecnologia 3D. Produciamo database, relazioni, video e poster avendo in mente la disseminazione dei risultati del nostro progetto. Il nostro progetto fornirà un kit di strumenti da utilizzare per rendere le scuole ambienti di apprendimento migliori. Durante la seconda attività osserveremo la struttura degli edifici scolastici. Studieremo come sono stati progettati a seconda delle differenti condizioni climatiche e analizzeremo se sono ancora appropriati in relazione ai cambiamenti climatici. Sarà osservata anche l'eredità culturale. 3) Poi continueremo con il design delle classi e degli altri ambienti di apprendimento. Osserveremo se le classi sono aggiornate o se hanno bisogno di risistemazioni. Questo prendendo in considerazione una varietà di fattori: la digitalizzazione, i mobili, l'ergonomia. 4) La parte successiva interesserà la salute e il benessere. Osserveremo, per esempio, le aree della ricreazione e i servizi per gli studenti. L'intenzione è di promuovere abitudini salutari, ad esempio durante gli intervalli. 5) Affinché abbiano un impatto le nostre idee e le nostre proposte dovranno essere realistiche. Il nostro obiettivo è cambiare le condizioni delle nostre scuole con impatti a breve termine che siano piccoli, ma convenienti anche sul piano economico. Nel lungo termine il nostro kit di strumenti potrà essere pronto per essere usato in caso di ristrutturazioni o progettazioni di nuovi edifici. Gli alunni si renderanno conto anche di contribuire ad una cittadinanza europea attiva, dato che il progetto prevede influenze anche a livello locale. Anche dopo la fine del progetto il lavoro e i suoi effetti dovrebbero rimanere. In questo tipo di progetto la disseminazione sarà vitale. Non sarà solo importante presentare i risultati nelle nostre scuole, bensì condividerli con

altre scuole e autorità locali. Costruiremo un sito per condividere risultati fruibili a tutti. Durante il progetto useremo eTwinning come piattaforma per raccogliere conclusioni e prodotti.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) La prima parte fornisce la base per l'analisi: costruiremo stazioni meteo, stazioni di monitoraggio dell'aria, studieremo le colture batteriche dei nostri rispettivi edifici scolastici. Raccoglieremo dati in un database e effettueremo un monitoraggio, per es., della temperatura, del diossido di carbonio, della pressione atmosferica, dell'umidità per tutta la durata del progetto. Questo viene fatto per ottenere i dati utili alle successive attività. 2) Durante la seconda attività osserveremo la struttura degli edifici scolastici. Studieremo come sono stati progettati a seconda delle differenti condizioni climatiche e analizzeremo se sono ancora appropriati in relazione ai cambiamenti climatici. Sarà osservata anche l'eredità culturale. 3) Poi continueremo con il design delle classi e degli altri ambienti di apprendimento. Osserveremo se le classi sono aggiornate o se hanno bisogno di risistemazioni. Questo prendendo in considerazione una varietà di fattori: la digitalizzazione, i mobili, l'ergonomia. 4) La parte successiva interesserà la salute e il benessere. Osserveremo, per esempio, le aree della ricreazione e i servizi per gli studenti. L'intenzione è di promuovere abitudini salutari, ad esempio durante gli intervalli. 5) Affinché abbiano un impatto le nostre idee e le nostre proposte dovranno essere realistiche. Il nostro obiettivo è cambiare le condizioni delle nostre scuole con impatti a breve termine che siano piccoli, ma convenienti anche sul piano economico. Nel lungo termine il nostro kit di strumenti potrà essere pronto per essere usato in caso di ristrutturazioni o progettazioni di nuovi edifici. Gli alunni si renderanno conto anche di contribuire ad una cittadinanza europea attiva, dato che il progetto prevede influenze anche a livello locale. Anche dopo la fine del progetto il lavoro e i suoi effetti dovrebbero rimanere. In questo tipo di progetto la disseminazione sarà vitale. Non sarà solo importante presentare i risultati nelle nostre scuole, bensì condividerli con altre scuole e autorità locali. Costruiremo un sito per condividere risultati fruibili a tutti. Durante il progetto useremo eTwinning come piattaforma per raccogliere conclusioni e prodotti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Fisica
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica
Aule

❖ **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021-2022 Per l'attuazione di ciascun progetto vengono redatte apposite schede progettuali ORIENTAMENTO Orientamento universitario ed in uscita (Fano e Pergola) Le attività ed i progetti afferenti a tale ambito mirano ad educare gli studenti alla conoscenza di sé e alla consapevolezza delle loro scelte. Tutte le attività connesse potenziano la motivazione e lo studio consapevole, analizzando le competenze acquisite, anche in ambiti extrascolastici, per stabilire i primi contatti con i servizi del territorio (attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro). A questi obiettivi mirano anche gli incontri con esperti esterni, per trattare argomenti quali: le pari opportunità, l'impiego in ambito europeo e le richieste del mercato del lavoro. Sono inoltre previsti incontri con rappresentanti delle varie Associazioni di Categoria, con ex-studenti della scuola (già laureati) e con rappresentanti delle università. Sono impegnati, in tale ambito, due docenti funzioni strumentali, una per le sedi di Fano e una per la sede di Pergola. Si evidenzia inoltre che, tra i progetti afferenti a tale ambito rientra anche lo svolgimento di: • "Corsi di preparazione ai test di ingresso universitari" Questo progetto, ad adesione volontaria di alunni di quarta e quinta, prevede attività specifiche di preparazione a corsi di biologia, chimica, matematica e logica (compresa la cultura generale) al fine di preparare i ragazzi ad affrontare, con adeguati strumenti

culturali, strategici e tecnici, la risoluzione dei test d'ingresso previsti per l'accesso alle facoltà a numero chiuso. Nell'ambito delle attività per i PCTO, per l'orientamento in uscita e per il monitoraggio degli esiti a distanza, l'Istituto fa parte dell'Associazione ALMA DIPLOMA che ha lo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università; facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro; fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti. Progetti Lauree scientifiche (Fano e Pergola) Il progetto prevede incontri con docenti universitari su ambiti scientifici. L'attività è organizzata dai docenti interni. Per tali progetti sono impiegate risorse interne alla scuola. Nello specifico, per il corrente anno scolastico, appartengono a tale ambito i seguenti progetti:

- "Progetto lauree scientifiche UNIBO: Biologia Molecolare e Biotecnologie" Albanesi (Dip. di scienze): In collaborazione con l'Università Carlo Bo di Urbino, in particolare con i Dipartimenti di biologia e biotecnologie, si realizza un progetto on line volto ad argomentare tematiche specifiche dei due ambiti in collaborazione con docenti universitari per promuovere l'orientamento verso le lauree scientifiche.
- "Progetto lauree scientifiche UNIBO: Geologia" Albanesi (Dip. di scienze) In collaborazione con l'Università Carlo Bo di Urbino, in particolare con i Dipartimenti di Geologia, si realizza un progetto on line volto ad argomentare tematiche specifiche su aspetti che riguardano il paesaggio in evoluzione del territorio, la tutela del paesaggio, la valutazione dei georischi e geotermia in collaborazione con docenti universitari per promuovere l'orientamento verso le lauree scientifiche.

Orientamento per la Scuola Secondaria di I grado e accoglienza (Fano e Pergola) Le attività sono volte ad informare gli studenti del terzo o secondo anno della secondaria di I grado circa le opportunità didattiche e formative offerte dal Liceo Scientifico Torelli. Si realizza attraverso: incontri tra docenti e studenti del Liceo con studenti e famiglie interessati; incontri con le Scuole Secondarie di I grado del territorio; momenti di raccordo con i docenti delle suddette Scuole. L'Istituto ha aderito ad una rete territoriale per l'orientamento dell'area territoriale: FANO – CARTOCETO – MONDOLFO – MONDAVIO – MONTEFELCINO – PERGOLA – TERRE ROVERESCHE al fine di favorire la scelta e anche l'accoglienza e l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado e portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti nell'ambito dell'orientamento. A tal fine è stata costituita una commissione coordinata dalle funzioni strumentali. Rientrano in tale area, per il corrente anno scolastico, i seguenti progetti:

- "Progetto di accoglienza classi prime" Il progetto si realizza nelle prime settimane ed è rivolto alle allieve ed allievi di classe prima per accoglierli nel nuovo ordine di scuola, far loro conoscere le strutture dell'Istituto e ridurre l'impatto con la scuola superiore ma anche per

promuovere relazioni tra gli alunni provenienti da diversi paesi e frazioni e/o da scuole medie diverse di Fano. Inoltre è stato pensato con una serie di attività in compresenza atte a stimolare la motivazione allo studio, saper costruire un proprio metodo di studio efficace e cogliere suggerimenti e strategie per l'apprendimento. Il progetto è finanziato con una parte dei fondi ministeriali assegnati in base al D.M. 2 Marzo 2021, n. 48 (ex L. 440/1997), art. 3, c. 1 lettera a); • "Progetto di orientamento in entrata in continuità terza scuola secondaria di primo grado" Il progetto di orientamento è svolto in continuità con gli studenti delle classi terza della scuola secondaria di primo grado e con le famiglie del territorio di Fano e limitrofo ed è volto a presentare, tra fine novembre e gennaio, l'offerta formativa della nostra scuola. Alcuni colleghi svolgeranno incontri per illustrare l'offerta formativa negli Istituti comprensivi e nel nostro Liceo ci saranno diverse giornate aperte con più turni. Lo scopo di questo progetto è quello di informare in modo adeguato per orientare ad una giusta scelta, sia di scuola che dei diversi corsi potenziati che il Torelli offre. **AMBITO UMANISTICO E SOCIALE SEZIONE LINGUE** Certificazioni linguistiche europee (Fano e Pergola) Questo ambito prevede corsi per il rilascio agli studenti di certificati di competenza linguistica inglese (con docenti interni di Lingue e madrelingua esterni) con valore legale in Europa. Il costo è sostenuto con il versamento di una quota di iscrizione da parte degli studenti partecipanti. Con l'impegno dei docenti interni e del personale ATA. Per il corrente anno scolastico, rientrano in tale ambito i seguenti progetti: • "Progetto di certificazioni linguistiche Cambridge PET" E' un progetto volto a preparare i ragazzi ad ottenere, con esame esterno, la certificazione linguistica Cambridge PET livello A2 – B1 – B2 a seconda del punteggio che verrà conseguito all'esame. • "Certificazioni linguistiche Cambridge FIRST" E' un progetto volto a preparare i ragazzi ad ottenere, con esame esterno, la certificazione linguistica Cambridge FIRST, certificazione di livello medio - alto, livello B2 per ragazzi che hanno l'obiettivo di studiare in lingua inglese; il certificato non ha scadenza. Progetti linguistici I progetti in tale ambito prevedono il supporto di insegnanti di inglese e madrelingua esterni in orario curricolare ed extracurricolare. Il costo degli esperti esterni è sostenuto con finanziamenti esterni di privati e/o con il versamento di una quota di iscrizione da parte degli studenti partecipanti. • "Progetto di potenziamento del parlato Madrelingua" E' un progetto volto a preparare i ragazzi alle competenze della lingua parlata con una madrelingua; il progetto è autofinanziato con il versamento di una quota di iscrizione da parte degli studenti. • "Progetto focus CLIL" Il progetto è volto a creare focus tematici o di scienze o di storia o di filosofia prodotti in lingua inglese, avvalendosi, quando non si ha la risorsa di un docente curricolare che conosca bene la

lingua inglese, di docenti madrelingua. Il progetto non ha costi aggiuntivi rispetto al precedente.

- "Progetto ambientale in inglese di Casa Archilei" E' un progetto di Casa Archilei che intende promuovere per le classi quarte, tramite loro operatori, temi ambientali in lingua inglese
- "Scambio linguistico virtuale con classe americana" E' un progetto volto a incentivare l'uso della lingua parlata inglese, usi e consuetudini di ragazzi di pari età e l'attività consiste nel collegarsi con una classe di una scuola internazionale in cui si apprende in inglese, tramite collegamenti on line. Il progetto non prevede costi.
- "Progetto pomeridiano gratuito Randstad di potenziamento" E' un progetto che attiva un corso gratuito pomeridiano, solo per studenti di terza e di quarta, quinta interessati, infatti è su base volontaria, volto a potenziare le abilità di base (numero massimo 20 studenti) in lingua straniera.

SEZIONE LETTERE E LINGUAGGI ESPRESSIVI

Progetto letteraria (Fano e Pergola) Questo progetto, organizzato dalla associazione "Letteraria" in collaborazione con il Comune di Fano, patrocinato dalla Regione Marche e dal Ministero dei beni e attività culturali e del Turismo, ha da otto anni istituito un Premio frutto di una gara tra 110 titoli di libri di diverse case editrici e coinvolge gli allievi delle scuole superiori del territorio regionale (vi partecipano circa mille alunni). Sono i lettori che selezionano i migliori libri proposti. Tale partecipazione dei ragazzi persegue più obiettivi: stimolare la lettura, incentivare il senso critico, la conoscenza di diversi generi letterari e diversi stili di scrittura, sviluppare un confronto culturale e intergenerazionale. Il progetto si conclude con un evento di premiazione che si svolge all'inizio dell'anno scolastico successivo. Il progetto non ha costi per l'istituto.

Progetti in ambito teatrale, cinematografico e musicale

- **Laboratorio di interpretazione Teatrale e Cinematografica (Pergola)** Laboratori teatrali per studenti, che si concluderanno con la messa in scena di rappresentazioni teatrali e realizzazione di video-filmati. Il costo è sostenuto con finanziamenti della scuola e di esterni privati (sponsor), più incasso dagli spettacoli. Impegno organizzativo di docenti con funzione strumentale. Collaborano esperti esterni. Il progetto è di lunga data. è stato ideato nell'a. s. 2003-04 ed è stato realizzato fino al marzo 2020, interrotto a causa della pandemia. Poi è ricominciato con incontri pomeridiani settimanali nel maggio 2021 in modalità on-line; il laboratorio teatrale ha diverse finalità: potenziamento delle capacità espressive attraverso le tecniche di respirazione, di modulazione della voce e dei movimenti del corpo; acquisizione, attraverso l'uso del linguaggio teatrale e filmico, della capacità di riflettere sulla contemporaneità; coinvolge famiglie, enti e istituzioni pubbliche territoriali.
- **Laboratorio teatrale (Fano)** Il laboratorio teatrale ha diverse finalità: potenziamento delle capacità espressive attraverso le tecniche di respirazione, di modulazione della voce e dei movimenti del

corpo; acquisizione, attraverso l'uso del linguaggio teatrale e filmico, della capacità di riflettere sulla contemporaneità; promuove le modalità di relazione sociali, linguistiche e fa sperimentare la conoscenza attiva e partecipativa attraverso la messa in gioco in un contesto teatrale. Il progetto prevede la partecipazione di un esperto esterno il cui costo è sostenuto da risorse della scuola (parte del contributo volontario dei genitori) • "La grammatica cinematografica e laboratorio di scrittura critica" E' un progetto che si svolge anche con la collaborazione di più esperti esterni volto a promuovere l'attività cinematografica, a capire i meccanismi delle sceneggiature e immagini, quindi è finalizzato alla comprensione del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Si svolgerà anche una parte laboratoriale dedicata all' analisi e alla produzione di un testo di critica cinematografica. Il costo è sostenuto da risorse della scuola (parte del contributo volontario dei genitori) • "Progetto di musica, letteratura, filosofia e società delle corti rinascimentali" Il progetto è volto a comunicare che la musica non è solo tecnica ma è linguaggio musicale, figlio della propria epoca, in questo caso rinascimentale. Cerca di stimolare gli alunni di terza ad una visione più ampia e meno disciplinare della cultura, avvicinandoli alla tradizione musicale italiana. Quindi il linguaggio musicale è espressione del pensiero filosofico e si intreccia ai percorsi artistici- letterari della sua epoca. Le docenti prevedono anche un'uscita con corriera di linea nella splendida cornice rinascimentale di Urbino. Il costo è coperto dalle risorse della scuola (parte del contributo volontario dei genitori). • Scuola di Platea (Pergola). Lezioni di educazione musicale e teatrale (in collaborazione con Amat, con Fondazione teatro della Fortuna di Fano e Orchestra Rossini). Impegno organizzativo di docenti con funzione strumentale. Il costo è sostenuto con finanziamenti esterni di privati. • Crescendo con Rossini (Fano) Lezioni di educazione musicale e teatrale per far conoscere l'attività di uno dei maggiori compositori di musica di tutti i tempi, Gioacchino Rossini, avvicinando gli studenti ad un ascolto consapevole della musica classica e operistica. L'attività è organizzata dai docenti interni con finanziamento della scuola. • "Progetto orizzonti aperti" Questo progetto è volto a stimolare competenze degli allievi delle classi quarta e quinte di Pergola e zone limitrofe in ogni ambito culturale anche stimolando esperienze a grande raggio in ambienti teatrali e museali nel cuore della capitale, Villa Borghese, allo scopo di allargare loro gli orizzonti. Infatti questo progetto prevede la partecipazione allo spettacolo "Love's Labour's Lost" di W. Shakespeare al Globe theatre e la visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea. Il costo è coperto da fondi della scuola e contributo specifico dei partecipanti. "Progetto potenziamento Latino" E' un progetto, in orario extrascolastico, con la finalità di conoscere meglio morfologia e sintassi della lingua latina. La docente

utilizza le ore di potenziamento. "Progetto le grandi religioni del medio oriente e la loro diffusione attuale" E' un progetto rivolto ai non avvalenti della religione cattolica e alla finalità di conoscere meglio le religioni per meglio convivere e abituare al confronto e alla costituzione di una cittadinanza responsabile. La docente utilizza le ore a disposizione. "Progetto Dipingiamo uno spazio di cittadinanza" Il progetto ha come finalità quello di creare uno spazio visivo al secondo piano con contenuti e scritte su tematiche di cittadinanza. Il docente utilizza le ore di potenziamento, i costi del materiale sono finanziati con i fondi della scuola (parte del contributo volontario dei genitori). "Progetto Elementi di metodo di studio" Il progetto è rivolto agli studenti del secondo biennio dell'istituto con particolare attenzione all'indirizzo di Scienze Applicate e ha come finalità fornire loro un aiuto nel costruire un proprio efficace metodo di studio allo scopo di affrontare meglio il percorso liceale e universitario. Il docente utilizza ore di potenziamento. Il costo della programmazione è finanziato con i fondi della scuola (parte del contributo volontario dei genitori). "Progetto Le ceramiche dei piattelletti" E' un progetto che si realizza nelle classi prime, terze e quinte, volto a far conoscere il patrimonio storico ed artistico del territorio e far vivere un'esperienza diretta con i Musei Civici di Fano. Prevede una fase preparatoria di conoscenze sull'urbanistica e sull'architettura rinascimentale e una visita ad una mostra che tratta la storia di un pavimento di mattonelle in ceramica di una Chiesa omonima antichissima di Fano che dà il nome anche ad un quartiere; in particolare la struttura contiene delle mattonelle in ceramica con disegni altamente simbolici da analizzare. I ragazzi con degli esperti faranno anche un laboratorio creativo di disegni per ceramica. Il progetto è finanziato con un contributo specifico dei partecipanti. "Progetto Roma Barocca" Il progetto è volto a vivere il patrimonio artistico culturale e a consolidare le conoscenze acquisite. Il progetto è finanziato con un contributo specifico dei partecipanti. "Progetto Assisi Medievale" Il progetto è volto a vivere il patrimonio artistico culturale e a consolidare le conoscenze acquisite in merito al rapporto uomo natura. Il progetto è finanziato con un contributo specifico dei partecipanti. "Progetto Vivilibri" Il progetto è volto a promuovere la fruizione della biblioteca, di recente riqualificata e arricchita di un'ampia sezione scientifica. I docenti utilizzano le ore di potenziamento. Il costo per l'acquisto del materiale è finanziato con fondi della scuola (parte del contributo volontario dei genitori). "Progetto Arte Contemporanea" Il progetto è volto ad approfondire l'arte contemporanea e prevede una visita alla Biennale di Venezia. Il costo è finanziato con un contributo specifico dei partecipanti. SEZIONE SOCIALE Educazione alla salute (Fano e Pergola) L'attività di Educazione alla salute risulta caratterizzata dai seguenti interventi in tema di

prevenzione: · Educazione alimentare · Sportello di ascolto psicologico · Affettività in primo piano · Primo soccorso BLS-D Il costo complessivo delle iniziative e dei progetti è sostenuto con fondi della scuola, con compenso accessorio da F.I.S. e con fondi specifici ministeriali. · Progetto di “educazione alimentare” Il progetto di educazione alimentare ha uno scopo educativo e preventivo sul mangiare e sul nutrirsi. Tende a far acquisire una classificazione dei macronutrienti e le loro funzioni, a sensibilizzare positivi stili alimentari e a confrontarsi con problemi di disturbi del comportamento alimentare. La docente utilizzerà le ore di potenziamento. · “Progetto Sportello Psicologico d’Istituto” Lo sportello di ascolto psicologico è dedicato a Docenti, Alunni e famiglie dell'istituto e si realizza attraverso una professionista-psicologa selezionata con bando. Serve a ridurre il fallimento formativo precoce ed il fenomeno della dispersione scolastica e quindi favorire l’inclusione, il dialogo di individui e gruppi. Il costo dell’esperto psicologo è coperto da specifici fondi ministeriali, parte dei fondi assegnati ai sensi dell’art. 58, comma 4 del D.L. 73/2021. · “Progetto Affettività in primo piano” Il progetto Affettività è rivolto agli adolescenti delle classi terze e mira a sottolineare l’importanza della sfera affettiva in questa delicata età, a valorizzare il dialogo tra amici e il rapporto uomo- donna. Infatti solo il dialogo, il confronto, l’empatia il sentimento possono mettere in gioco valori autentici e favorire il benessere psicofisico. Comprende un intervento specifico di un’ora per classe dei partecipanti ed è condotto dalla psicologa d'Istituto. Non ha costi aggiuntivi. · “Primo soccorso BLS-D” E’ un progetto di primo soccorso BLS-D svolto con esperti della Croce rossa volto a far conoscere e praticare interventi di primo soccorso in caso di attacco cardiaco. Non ha costi aggiuntivi. Educazione al volontariato Incontro con esperienze di volontariato nel territorio (in rapporto con il Centro Servizi per il Volontariato regionale), senza spese per la scuola. Incontri con l’Avis. Giornalino d'Istituto (Pergola) Raccolta articoli e redazione giornalino. Un docente di Pergola. Finanziato con fondi scuola. Il progetto, attivo sin dal 1968 ed ininterrottamente dal 1996 per la sede di Pergola e nella sua lunga storia ha riscosso consensi e premi sia a livello locale che regionale. Tale attività permette agli studenti di mettere a frutto in una concreta pubblicazione le capacità di scrittura apprese a scuola, dall’articolo di giornale al saggio breve sino al testo narrativo, potendo rivolgersi a un vero pubblico destinatario. La redazione di un giornale è inoltre il luogo ideale per formare e sviluppare le competenze e le abilità indispensabili al lavoro di gruppo, il confronto e la collaborazione fra studenti. Prevenzione e formazione a tutela dei minori nei confronti del fenomeno del cyberbullismo Iniziative di divulgazione di informazioni e regole per un corretto comportamento tra studenti volte alla prevenzione del

fenomeno. Vengono coinvolti docenti e famiglie. Impegno di tre docenti. Il progetto è volto ad attivare una campagna di sensibilizzazione ed informazione per gli studenti e per le famiglie allo scopo di prevenire e /o gestire fenomeni legati al cyberbullismo. Lo scopo è di prevenire situazioni di disagio soprattutto tra gli allievi più piccoli del primo biennio, fornire strumenti ai ragazzi coinvolti in prima persona o non atti a riconoscere il problema e a segnalarlo. La scuola fornisce uno sportello di counseling dedicato al disagio. Le attività, svolte da docenti interni, sono finanziate con i fondi per le aree a rischio, contro la dispersione e l'emarginazione (risorse da M.O.F.). "Progetto Fund Raising Torelli" Il progetto è volto a consolidare ed ampliare rapporti di collaborazione con diversi soggetti del territorio (Istituzioni comunali, provinciali, regionali, banche, assicurazioni, Fondazioni, Enti, Aziende piccole medie a grandi) per far conoscere i progetti del liceo, pubblicizzare l'operato didattico educativo e reperire fondi per progetti migliorativi Tecnologici-Scientifici-Culturali dell'istituto. Senza costi per l'istituto. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO Progetto Fisica - Museo del Balì (con apposita convenzione, Fano e Pergola) In seguito ad apposita convenzione, con l'ausilio di strutture e ricercatori della Fondazione scientifica Villa del Balì di Saltara, si svolgono lezioni sperimentali di Fisica. Il costo è sostenuto con finanziamenti della scuola (parte del contributo volontario dei genitori). Il progetto di fisica prevede la partecipazione di tutta la classe e si caratterizza per l'offerta di molteplici attività di laboratorio; lezioni di potenziamento dalla classe prima alla quinta, attraverso attività di sperimentazione con l'ausilio di strutture che portano i ricercatori della Fondazione scientifica Villa del Balì. Progetto ECDL-CAD (Pergola) Certificazione patente europea del computer. Il costo è sostenuto con finanziamenti esterni di privati e/o con il versamento di una quota di iscrizione da parte degli studenti partecipanti. Il progetto serve ad arricchire le competenze dello studente per sostenere gli esami necessari al conseguimento di una certificazione della nuova patente europea del computer e ad apprendere le dinamiche di uno dei software per la modellazione grafica 2d. Gare d'Istituto Gare di Fisica, Matematica, Informatica, Olimpiadi di Neuroscienze (fasi di Istituto e provinciali-regionali-nazionali). Con impegno dei docenti riconosciuto con compenso accessorio da FIS. • "Olimpiadi della fisica" E' un progetto nazionale per la Scuola Secondaria Superiore che prepara i ragazzi che hanno una particolare inclinazione per la fisica, spesso eccellenze, ad una competizione annuale. L'adesione ha un carattere individuale e coinvolge studentesse e studenti del secondo biennio e del quinto anno; si articola in fasi territoriali, regionali e nazionali. • "Olimpiadi della matematica e giochi di Archimede" Le Olimpiadi della matematica sono un progetto internazionale annuale della Matematica e ha un breve corso di preparazione di

allieve e allievi particolarmente eccellenti in matematica che aderiscono su base volontaria. L'adesione ha un carattere individuale e coinvolge studentesse e studenti del secondo biennio e quinto anno; si articola in quattro fasi: istituzione scolastica, provinciale, nazionale e internazionale. Il progetto giochi di Archimede è la prima fase delle Olimpiadi della matematica ed è una fase che si svolge nei vari Istituti superiori a novembre ed è selettiva, è utile a capire i meccanismi dei quesiti e per gestire i tempi.

- "Progetto Olimpiadi di Neuroscienze" Il progetto è stato pensato per i ragazzi del triennio di Pergola e si svolgerà da dicembre a maggio nell'ambiente del laboratorio di scienze ed in collaborazione con la facoltà di medicina di Ancona che comunicherà la data ufficiale delle olimpiadi che si terranno presumibilmente a metà marzo. Serve ad approfondire le neuroscienze e potenziare competenze sul cervello a chi si vorrà iscrivere a medicina. Centro sportivo scolastico (Fano e Pergola) Fanno parte di tale ambito tutti i progetti e le iniziative sportive proposte dal Centro Sportivo Scolastico: Giochi sportivi studenteschi (fasi di istituto e provinciali-regionali-nazionali), Gestione progetti "Studente atleta" per le eccellenze sportive, in base al nuovo regolamento interno. Con impegno dei docenti (da apposito finanziamento ministeriale per pratica sportiva) e compenso accessorio da FIS. I progetti che prevedono uscite didattiche e pernottamenti, sono finanziati con specifici contributi integrativi dei partecipanti.
- "Progetto Torneo d'Istituto di Pallavolo Questo torneo d'istituto è volto a promuovere lo sport della pallavolo mettendo al centro la scuola come centro di aggregazione per promuovere una sana competizione agonistica; si svolge nel pomeriggio da metà ottobre fino a maggio 2 ore settimanali.
- "Progetto Torneo di Paddle" Il progetto di Paddle prevede un torneo a coppie in orario extrascolastico nell'adiacente impianto sportivo "Caprini-Minucci". E' rivolto agli alunni di tutte le classi del Liceo Torelli di Pergola e ha come obiettivo lo sviluppo di ogni aspetto della personalità dei ragazzi: l'autostima, l'autonomia e l'integrazione.
- "Giornata della miniera di Cabernardi" Il progetto prevede la conoscenza storica dell'attività lavorativa dello scorso secolo del territorio di Pergola precisamente Miniera della Montecatini al fine di far acquisire consapevolezza del lavoro dei nonni.
- "Progetto Giornata sulla neve" Il progetto prevede una giornata sulla neve che promuove l'integrazione del ragazzo con l'ambiente naturale e la promozione dello sport sciistico; si realizza tra febbraio e marzo 2022 sul Monte Catria.
- "Progetto Calcio a 11" Il progetto è rivolto in modo trasversale a tutte le classi di Pergola, due alunni circa per classe. Il progetto incentiva il gioco di squadra, l'integrazione, l'autonomia e l'autostima.
- "Progetto sportivo: Settimana Bianca" E' un progetto volto a stimolare e consolidare abilità motorie finalizzate alla specialità dello sci, ma anche a consolidare le relazioni di gruppo nel

rispetto delle regole proprie della disciplina, dell'ambiente naturale, la montagna del Trentino. Oltre alla attività sciistica nei 4 giorni comprensivi di tre pernottamenti, si svolgerà inizialmente un corso su nozioni di base di sicurezza sulla montagna Osservatorio Ambiente Torelli (Fano e Pergola) "Un bosco per la città e Osservatorio CO2: educazione sui rischi derivanti dal disboscamento e dalla carenza di piante e luoghi verdi anche in aree cittadine, con piantumazione di un certo quantitativo di piante nell'area del campus scolastico o altre aree cittadine (in collaborazione con Corpo forestale e Comune di Fano). "Etichetta trasparente". Raccolta differenziata. Costi a carico di famiglie e Comune. Impegno di vari docenti per ricerca di dati sul territorio e la redazione del libro bianco OAT. L'attività è organizzata dai docenti interni con finanziamento della scuola e con i compensi accessori da F.I.S. "Laboratori portatili STEM" E' un progetto del Ministero che intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei sia a sostenere la didattica curricolare che la didattica di discipline STEM, ovvero scienze, tecnologia, ingegneria, matematica. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia didattica nella creatività, nelle competenze tecniche e digitali, nello sviluppare capacità di problem solving e del pensiero critico. Il progetto è finanziato con i fondi ministeriali ricevuti in base al bando. "Progetto l'Oro Blu" Il progetto l'Oro Blu descrive e informa in merito al fatto che l'entroterra pergolese è ricco di acqua potabile ma non tutti ne hanno conoscenza e quindi acquistano acqua in bottiglia. E' volto a promuovere un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, a riconoscere gli effetti dell'incuria e a sollecitare comportamenti responsabili. Il progetto è finanziato con i fondi della scuola (parte del contributo volontario dei genitori). "Progetto Museo virtuale Fisica" Peverieri Il progetto, vista la necessità di disporre materiale storico culturale e didattico, prevede la realizzazione di un museo virtuale di fisica. Il costo è coperto da finanziamenti specifici esterni e da parte del contributo dei genitori. "Progetto Teatro e Scienza - Gli occhiali di Rosalino" Compagnia "L'Aquila Signorina" di Bologna Tale progetto realizzato in collaborazione con la compagnia "L'Aquila Signorina" di Bologna, propone la visione di uno spettacolo sulla figura della biologa molecolare Rosalind Franklin è stato scelto per la triplice finalità: la promozione dell'attività teatrale, la conoscenza di biografie di scienziati e scoperte scientifiche che hanno cambiato la società e il problema della non parità di genere, visto che Rosalind non ha poi ottenuto il Nobel, dato invece ai suoi colleghi di genere maschile. Questo connubio tra teatro e scienza porta l'allievo ad apprendere la disciplina scientifica attraverso un linguaggio teatrale, allo scopo di allargare loro gli orizzonti culturali- scientifici, arricchirli e stimolarli. Senza costi per la scuola. "Progetto Biologia marina -Ambiente marino e marine litter"

esperti ISPRA Il progetto con Biologia marina, in collaborazione con gli esperti ISPRA ma vede anche la collaborazione del Laboratorio oceanografico e di pesca di Spalato, potenzia lo studio dei ragazzi di classe quarta sull'ambiente marino del Mar Adriatico. Tale progetto è volto a migliorare la conoscenza marina e ad approfondire l'impatto delle attività antropiche sull'ambiente marino e sulla "marine litter". Senza costi per la scuola. Progetto elettronica delle porte logiche e progetto Eratostene (Fano) Progetto per portare gli alunni a sviluppare le loro conoscenze e competenze logico matematiche attraverso l'uso di "breadboard", porte logiche e schemi logici per la costruzione di un sommatore a due bit. L'attività è organizzata dai docenti interni con finanziamento della scuola. Progetto Piattaforma Open (Fano e Pergola) Viene utilizzata apposita sezione Moodle del sito web del liceo. Lo scopo è di offrire agli studenti opportunità di potenziamento, approfondimento, sostegno e recupero al di fuori dell'orario curricolare. L'attività è organizzata dai docenti interni (senza oneri). Partecipazione al Programma Erasmus KA2 • Mobilità studenti (fisica o online). Costi coperti dal finanziamento specifico europeo. Rivista culturale (Fano) I docenti del Liceo promuovono la rivista culturale "Sguardi" (anche come forma di auto-aggiornamento e di ricerca-azione). La rivista ospita, annualmente, articoli e saggi scientifici scritti dai docenti, frutto della loro esperienza didattica e dei loro interessi di ricerca. Il costo per la stampa potrà essere coperto da fondi specifici di privati esterni, anche mediante il fund raising.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Laboratorio mobile

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aule
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra
 - Piscina
 - Campo all'aperto di Paddle

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Realizzazione aula didattica innovativa.

Obiettivi: aumento delle competenze digitali di docenti e studenti; favorire metodologie didattiche innovative

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Version:1.0 StartHTML:0000000167

EndHTML:0000001837

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

StartFragment:0000000454

EndFragment:0000001821

Il liceo è impegnato nell'attivazione di un Piano scuola digitale di Istituto, in rapporto al proprio contesto scolastico. Allo stato attuale è stata implementata la G-Suite di Google il cui utilizzo, al momento, è per lo più incentrato sulla corrispondenza via e-mail. Nell'anno scolastico 2017-18 è stata utilizzato l'applicativo Classroom in via sperimentale su alcune classi e si è fatto un primo incontro con i docenti per portarli a conoscenza delle potenzialità didattiche-organizzative di G-Suite. Un obiettivo di questo triennio è il potenziamento di tale piattaforma e il suo utilizzo presso docenti e alunni. Allo scopo saranno attivati corsi specifici per gli insegnanti. Nella scuola è da tempo in uso anche la piattaforma Moodle la quale rimarrà operativa anche nei prossimi anni. All'occorrenza potranno essere attivati dei corsi di formazione per gli insegnanti anche per tale piattaforma. Il Registro Elettronico è pienamente utilizzato e compreso nelle sue funzionalità. L'intenzione è anche quella di ampliare le attività previste nel laboratorio di fisica con esperienze che utilizzino strumenti per l'acquisizione automatica dei dati.

La piattaforma GSuite viene estesa anche agli studenti durante il lockdown nell'a.s. 2019-20 e viene esteso l'uso delle sue applicazioni anche alla didattica.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione; sviluppo critico delle

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

competenze digitali degli studenti; formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e un equilibrato sviluppo critico della cultura digitale; formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione; definizione dei criteri per la possibile adozione di testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola; realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, anche attraverso i servizi digitali che potenzino il sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del rapporto scuola - famiglia (sempre salvaguardando però la dimensione della relazione umana e personale).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - Stimolare la formazione docenti e studenti negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" - PSPS01000G

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA - PSPS01001L

Criteri di valutazione comuni:

Criteri generali di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha concordato i seguenti criteri generali di valutazione, dai quali ogni Consiglio di Classe, sulla base degli obiettivi e degli standard minimi programmati, farà derivare i suoi parametri:

a) valutazione formativa in itinere

Questo tipo di valutazione formativa ha la funzione di verificare i livelli di apprendimento degli alunni e i processi di insegnamento, sempre suscettibili di modifica in itinere. Non è un semplice strumento tecnico di misurazione del sapere acquisito, ma assume valenza formativa in termini di consapevolezza degli obiettivi e dei relativi percorsi. Le verifiche sono la naturale conclusione di ciascuna tappa del processo cognitivo: le pause troppo lunghe tra l'una e l'altra vengono di norma evitate per non falsare il regolare andamento della didattica.

valutazione sommativa finale

La valutazione finale è sommativa degli elementi raccolti da tutti gli Insegnanti (obiettivi curriculari, trasversali e comportamentali, afferenti in particolare alla sfera dell'interesse e della partecipazione) che possono concorrere a modificare, in positivo o in negativo, la media aritmetica o ponderata dei voti. Nei confronti degli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta la «possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate» e «di seguire proficuamente il programma di studi» dell'anno scolastico successivo (OM 128/99).

I parametri di valutazione condivisi e concordati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti:

media aritmetica o ponderata dei voti attribuiti da ciascun insegnante, sempre sulla base di un congruo numero di prove
effettiva possibilità di un recupero in caso di carenze non gravi, anche se relativamente diffuse
progressione e ritmi dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza

impegno manifestato in tutte le attività scolastiche

I singoli Dipartimenti disciplinari declinano poi tali criteri in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

Agli studenti i quali, alla luce delle relative prove di verifica nel corso del II periodo didattico sulle insufficienze del I periodo, non avranno colmato le carenze rilevate in sede di scrutinio intermedio, durante i compiti e le interrogazioni potranno essere proposti quesiti particolari su quel tipo di carenze anche predisponendo testi di verifica distinti rispetto al resto della classe.

Secondo la discrezionalità tecnica del docente, ciascun tipo di prova (scritta, grafica, orale, pratica) potrà essere valutato per la medesima materia con un criterio "ponderato" (attribuendo un peso diverso e non necessariamente equivalente per l'uno o l'altro tipo); ciò andrà preventivamente comunicato e motivato agli studenti.

Nel determinare il voto finale sommativo del I e del II periodo didattico il rapporto fra voti scritto/orale/grafico/pratico può essere ponderato in percentuali non necessariamente equivalenti di volta in volta secondo l'autonomia valutativa del docente e la specificità della disciplina; ciò va preventivamente comunicato e motivato agli studenti.

Nella propria autonomia, ogni docente potrà comprendere, nelle prove del II periodo didattico (quadrimestre/pentamestre), elementi riferiti ad argomenti trattati nel I periodo didattico (quadrimestre/trimestre).

Nella valutazione finale del II periodo didattico, va tenuto conto anche del risultato del I periodo, così come dell'esito dei corsi di recupero attivati dopo lo scrutinio del I periodo (ex OM 92, art. 6, c.2).

LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello 1

Gravi difficoltà di comprensione e di espressione
Gravi difficoltà di concettualizzazione
Incapacità nell'applicazione anche in problemi semplici
Conoscenze assenti o quasi nulle

Livello 2

Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione
Difficoltà di concettualizzazione
Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici
Competenze lessicali limitatissime
Conoscenze molto limitate
Livello 3

Debole capacità di comprensione e di espressione
Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi
Competenze lessicali piuttosto limitate
Conoscenze limitate
Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze
Livello 4

Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma
Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline.
Espressione semplice ma nel complesso comprensibile sufficientemente corretta

Competenze lessicali di sufficiente livello
Conoscenze sufficienti e capacità di rispondere a questioni/prove semplici
Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze
Livello 5

Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati
Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti
Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello
Conoscenze discrete
Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite
Livello 6

Buona conoscenza dei contenuti disciplinari
Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi
Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello
Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite

Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali

Livello 7

Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari

Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi

Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato

Tali risultati non costituiscono elementi di media matematica con i voti del secondo periodo, ma rappresentano dati di valutazione di cui il consiglio di classe si serve per definire eventuali situazioni di incertezza in sede di scrutinio finale.

ALLEGATI: criteri valutazione in DAD.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Conformemente ai percorsi trasversali realizzati in ciascuna classe si misurano abilità, conoscenze e competenze acquisite.

ALLEGATI: criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

INDICATORI

Voto insuff. (da graduare da 3 a 5 con motivazione nel verbale del Consiglio di classe)

Voto 6

Voto 7

Voto 8

Voto 9-10

I1) Frequenza e puntualità (assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, fatti salvi i casi previsti dal Regolamento d'Istituto, ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora e nelle giustificazioni)

discontinua e irregolare

appena accettabile

abbastanza buona

Buona

assidua

I2) Attenzione durante le lezioni e le attività scolastiche

Alternata e discontinua

(con gravi episodi negativi)

alterna e appena accettabile (con frequenti disturbo e disattenzione)

Accettabile

(con qualche aspetto di disturbo e disattenzione)

Buona

Ottima, con partecipazione attiva e costruttiva

13) Impegno e applicazione nello studio (anche per casa) e nelle varie attività scolastiche

molto carente

discontinuo

complessivamente regolare

Regolare

Sistematico, costante e organico

14) Rispetto del Regolamento di Istituto (norme di comportamento verso impegni, divieti, beni materiali, ambienti e strutture, pronta consegna delle comunicazioni fra scuola – famiglia), divieto di fumo

Rispetto delle norme vigenti nel contesto professionale e partecipazione responsabile alle attività di ASL.

Inadeguato

(con gravi atti di scorrettezza documentati, oppure con un atto che ha comportato provvedimento di sospensione)

e/o

in caso di eventuali 4 o oltre infrazioni al divieto di fumo

complessivamente appena accettabile (ma con episodi di scorrettezza documentati)

e/o

in caso di eventuali 3 infrazioni al divieto di fumo

Soddisfacente

(anche se con un episodio di scorrettezza documentato)

e/o

in caso di eventuali 2 infrazioni al divieto di fumo

Buono

Viene tollerata una eventuale infrazione al divieto di fumo

Ottimo

15) Eventuale ruolo "proattivo" meritevole di segnalazione SI (barrare eventualmente il SI)

16) Competenze sociali:

Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi; capacità di comprendere diversi punti di vista

Capacità di adattarsi al contesto professionale, di gestire relazioni e di collaborare attivamente alle attività di A.S.L.

Non è capace

E' capace solo in parte

E' abbastanza capace

E' capace

Sa stabilire e mantenere rapporti positivi con gli altri, ivi compresa la disponibilità e l'impegno nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

17) Competenze civiche: Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività; consapevolezza del valore della persona; consapevolezza e comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici.

Ha difficoltà

Ha qualche difficoltà

Sa lavorare e collaborare in maniera per lo più adeguata.

Sa lavorare e collaborare apportando il proprio contributo.

Sa lavorare con grande disponibilità nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

ALLEGATI: Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Standard minimi (cognitivi e formativi) per una valutazione sommativa di sufficienza:

Si fa riferimento a quanto indicato nella tabella sopra riportata ("Livelli e criteri di

valutazione"). In particolare si richiamano le seguenti competenze minime:
Area umanistica e linguistico-espressiva: comprensione/conoscenza basilare dei nuclei concettuali

delle varie discipline; competenze espressive semplici ma nel complesso corrette; uso di terminologia nel complesso pertinente anche se non sempre specifica; capacità di rielaborazione di concetti semplici; capacità di utilizzare le conoscenze e operare semplici collegamenti, eventualmente con la guida del docente.

Area scientifica: comprensione/conoscenza basilare dei nuclei concettuali delle varie discipline; sufficiente correttezza nell'elaborazione delle procedure; uso di terminologia nel complesso pertinente anche se non sempre specifica; competenza nella risoluzione di problemi semplici; capacità di utilizzare le conoscenze e operare semplici collegamenti, eventualmente con la guida del docente

Area motoria: impegno e partecipazione; in caso di difficoltà nell'eseguire certi esercizi motori, si supplisce con prove orali (nelle quali il livello di sufficienza è dato dalla dimostrazione di conoscere ad un livello basilare i contenuti principali).

In presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline e in comportamento l'alunno viene promosso.

In presenza di insufficienze e carenze numerose e/o gravi, tali comunque da non risultare complessivamente recuperabili entro l'inizio dell'a.s. successivo e non consentire -a giudizio del Consiglio- il proseguimento degli studi con la frequenza della classe successiva, l'alunno non viene promosso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nell'art.17 comma 9 del D.lgs. n.62/2017 è disposto che nell'ambito del colloquio degli esami di Stato il candidato esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Il nuovo esame avrà solo due prove scritte e un colloquio orale. Lo svolgimento delle attività di alternanza Scuola-Lavoro diventa requisito di ammissione, insieme allo svolgimento della Prova nazionale Invalsi in italiano, matematica e inglese. La prova scritta Invalsi avrà carattere nazionale e sarà effettuata durante l'anno scolastico, ma non farà parte dell'esame finale e non si terrà nemmeno a ridosso dello stesso. Si verranno ammessi all'esame con la sufficienza in tutte le discipline compreso il voto di condotta. Resta comunque la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi

ha un voto inferiore a sei in una disciplina. L'ammissione con una insufficienza incide sul credito finale con cui si accede all'esame, creando la giusta differenza di credito tra chi ha meritato la piena sufficienza e chi invece è stato aiutato con voto di consiglio. Questo non vale per il voto legato al comportamento, dove chi riporta l'insufficienza non viene ammesso. L'esame sarà composto da una prima prova scritta nazionale che accerterà la padronanza della lingua italiana, una seconda prova scritta nazionale su una o più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi e il colloquio orale, che accerterà il conseguimento delle competenze raggiunte, la capacità argomentativa e critica del candidato, l'esposizione delle attività svolte in alternanza. La Commissione sarà composta, come è anche adesso, da un Presidente esterno più tre commissari interni e tre commissari esterni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Svolgeranno per primi questo nuovo esame di Stato gli studenti che nel 2016/2017 hanno frequentato e superato la terza classe delle scuole secondarie di II grado, il loro punteggio di credito che è stato assegnato fino ad un massimo di 8 punti verrà convertito fino ad un massimo di 12 punti. Infatti il nuovo credito conterà fino a 12 punti nella terza classe, fino a 13 punti nella quarta classe e fino a 15 punti nella quinta classe, per un totale massimo di 40 punti. L'esito dell'esame, ancora per il 2017/2018, sarà espresso in centesimi: fino a 25 punti per il credito scolastico, fino a 15 per ciascuna delle tre prove scritte, fino a 30 per il colloquio. Con la riforma del nuovo esame di Stato 2018/2019 il voto finale resta sempre in centesimi, ma si darà maggior peso al percorso fatto durante l'ultimo triennio, infatti il credito scolastico inciderà fino a 40 punti, le 2 prove scritte incideranno fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****Inclusione****Punti di forza**

La scuola ha un'esperienza limitata circa l'inclusione degli studenti con disabilità: negli ultimi anni ha avuto pochi casi in entrambe le sedi. Comunque, si può dire che la pur limitata esperienza sia stata positiva. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e gli interventi si sono rivelati efficaci soprattutto nella sede di Pergola. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato due volte nel corso dell'anno scolastico. Anche per quanto riguarda altri studenti con bisogni educativi speciali le situazioni presenti nella scuola sono state pochissime (anche qui meno di una decina); in queste situazioni si sono predisposti piani didattici personalizzati ad inizio anno. Casi di studenti stranieri da poco in Italia sono stati limitati. La scuola ha realizzato percorsi di lingua italiana L2 anche con l'aiuto di insegnanti potenziatori. La scuola realizza occasionalmente attività su temi interculturali.

Punti di debolezza

Sono da perfezionare le attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola propone: corsi-lezioni di recupero in orario pomeridiano, sportelli didattici in presenza oppure on line su piattaforma (spazi che il docente mette a disposizione per rispondere a quesiti posti dallo studente), pause didattiche durante l'orario di lezione mattutino (sospensione o rallentamento nello svolgimento degli argomenti in vista del loro recupero). Sono previste forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà a fine primo periodo didattico (trimestre). Tali interventi sono considerati abbastanza efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo la loro partecipazione a concorsi o gare organizzate direttamente dalla scuola o da altri, come pure premiando (con una apposita cerimonia pubblica ad inizio anno) gli studenti con medie più alte.

Punti di debolezza

L'efficacia degli interventi di recupero andrebbe verificata in maniera piu' sistematica e precisa. La valorizzazione delle eccellenze andrebbe potenziata. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari andrebbe realizzato. Va ponderata la procedura dell'orientamento in uscita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Da specifici incontri con le famiglie interessate ed esperti il CdC elabora il piano.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, Consiglio di classe, Famiglie, ASUR, Associazioni

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Proattivo

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Obiettivi minimi disciplinari. Calibrata sulle peculiarità dello studente.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,

stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: 1-Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: – Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; – Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative. 2-Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: – L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante – La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante – Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. – La mancata consegna dei lavori assegnati comporta l'attribuzione del punteggio minimo della griglia di valutazione. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di



didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. Art.3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: -Il Registro elettronico Nuvola Madisoft, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. -La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. -Moodle - Edmodo Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque utilizzare altre applicazioni che si integrino con le piattaforme istituzionali e che, dunque, prevedano l'accesso, il tracciamento e la documentazione delle attività svolte, sempre a partire da e all'interno delle piattaforme stesse. Laddove il docente inviti gli studenti a fruire dei contenuti digitali inclusi nei testi scolastici, andrà precisato agli studenti stessi che tale consultazione andrà svolta in modo individuale, evitando la creazione di altre classi virtuali. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno - scolastico - Disciplina, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno o gli indirizzi email istituzionali del gruppo classe

ALLEGATI:



DDI-2021-22.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>1. Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche e riferisce al Dirigente sul suo andamento. 2. Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne e collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; 3. Coordina le attività di collaboratore nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati; 4. Cura l'attuazione del P.O.F. - P.T.O.F.; 5. Collabora alla formazione delle classi; 6. Cura l'organizzazione delle assemblee di Istituto ed il supporto agli studenti; 7. Cura il generale confronto e relazione, in mio nome e per mio</p>	8
--------------------------------------	--	---



	<p>conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 8. Organizza le sostituzioni dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; 9. Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 10. Valuta ed accetta eventuali richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 11. Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; 12. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. 13. Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto; 14. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; 15. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico.</p>	
Funzione strumentale	Area 1 - FANO - Coordinamento Studenti - Orientamento in entrata - Borse di studio, attività - Organizzazione eventi e attività culturali degli studenti premiazione studenti - Valorizzazione delle eccellenze Area 2 - PERGOLA - Coordinamento Studenti - Orientamento in entrata - Attività teatrale e giornale scolastico studentesco concorsi e progetti per studenti - premiazione alunni	6



	<p>meritevoli - valorizzazione delle eccellenze Area 3 - Autovalutazione di istituto - Piano di miglioramento - PTOF e Rendicontazione sociale Area 4 - comunicazione Informatica e sito web istituzionale - Formazione digitale Area 5 - Viaggi di istruzione e uscite didattiche Area 6 - PCTO e Orientamento in uscita</p>	
Capodipartimento	<p>- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	9
Responsabile di plesso	<p>-collaborare con il Dirigente Scolastico nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; -effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; -verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; -controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; -concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; - concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito</p>	3



	<p>registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); -collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti; -effettuare comunicazioni di servizio; -diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; -gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; -controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; -vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689;</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>I responsabili sono sub-consegnatari dei beni presenti nel laboratorio e provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. Aggiornano il regolamento per l'uso del proprio laboratorio. In particolare i responsabili provvedono a: prendere in carico l'elenco dei beni del</p>	<p>14</p>



	<p>laboratorio e restituirlo aggiornato a fine anno; verificare ed aggiornare il regolamento per l'uso corretto del laboratorio e comunicare al Dirigente Scolastico le eventuali modifiche; fornire agli utilizzatori le informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso del DPI quando presenti; custodire le macchine/attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico e predisporre un eventuale scarico inventariale se obsolete; segnalare al Dirigente Scolastico eventuali anomalie all'interno dei laboratori; compilare e aggiornare le schede tecnica di sicurezza dei prodotti chimici; indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; effettuare il verbale di collaudo della nuove tecnologie insieme con il docente coordinatore di materia e l'assistente tecnico firmando il relativo verbale; effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature utilizzate; segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola. Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna al DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.</p>	
Animatore digitale	L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della	1



	<p>Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.</p>	
Team digitale	<p>Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della</p>	46



	<p>legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>- organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con i soggetti ospitanti e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione; - progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato; - relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi; - verificare durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno</p>	2



	<p>con gli obiettivi programmati; - redigere, al termine dell'anno scolastico, con il supporto del docente tutor interno, una scheda di valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando lo specifico potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>	
Referente Progetto Erasmus Plus	<p>collaborare alla realizzazione di progetti da presentare nell'ambito del Programma Erasmus +; - coordinare l'organizzazione delle attività previste dai progetti qualora siano finanziati in collaborazione con la segreteria, il DSGA e il Dirigente Scolastico; - coordinare i gruppi di lavoro dei partecipanti; - collaborare per la realizzazione e le attività di disseminazione dei Progetti; - curare l'eventuale documentazione prevista; - rendicontare in merito al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.</p>	1
Referente Biblioteca	<p>Al referente di Biblioteca sono assegnate le seguenti attribuzioni: a) curare la stesura di un regolamento finalizzato al corretto utilizzo della biblioteca; b) regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura della scuola da parte degli alunni, dei docenti e di utenti terzi pubblicandone all'ingresso dei locali e sul sito gli orari; c) predisporre un registro di utilizzo della biblioteca; d) provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiali utili; e) riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato della biblioteca e delle attività; f) segnala al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; g) in caso di</p>	1



	<p>guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità della biblioteca o di parte di essa o di una o più postazioni; h) predisporre un registro firme di accesso e fruizione della biblioteca; i) predisporre un registro di iscrizione alla biblioteca per utenti esterni. Agli affidatari di Biblioteca sono assegnate le seguenti attribuzioni: a) curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti all'interno della biblioteca d'istituto; b) curare la promozione dell'attività di lettura all'interno della scuola e nel territorio; c) sviluppare i rapporti con le altre istituzioni locali e l'eventuale attivazione di reti; d) promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; e) organizzare eventi culturali.</p> <p>All'assistente di Biblioteca sono assegnate le seguenti attribuzioni: a) curare l'apertura e la chiusura dei locali in conformità con gli orari pubblicati; b) garantire la fruibilità della biblioteca agli studenti, al personale della scuola ed ad utenti terzi secondo le modalità stabilite dal regolamento; c) curare la compilazione del registro di biblioteca (consultazioni e servizio prestiti); d) curare la compilazione del registro iscrizioni e registro accessi; d) monitorare il grado di affluenza attraverso un prospetto da aggiornarsi settimanalmente d) curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo</p>	
--	---	--



	presenti all'interno della biblioteca.	
Referente cyberbullismo	<p>1. coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo anche in collaborazione con Forze di Polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; 2. garantire il supporto al Dirigente Scolastico per la revisione e stesura dei Regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav); 3. raccogliere e diffondere buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio favorendo l'elaborazione un modello di epolicy dell'Istituto; 4. partecipare alle azioni di formazione previste; 5. promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo, al fine della prevenzione dei fenomeni, attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; 6. coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 7. curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la Giornata Mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day".</p>	2
Referente per l'inclusione	<p>Ha l'obiettivo primario generale di promuovere il processo di integrazione e di inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative facilitandone il processo d'apprendimento ed è incaricato a svolgere i seguenti adempimenti: - curare i rapporti con gli Enti del territorio; - supportare i CdC/Team per l'individuazione di</p>	1



	<p>casi di alunni BES/DSA/stranieri; - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - redigere ed aggiornare un protocollo per l'accoglienza per alunni neo arrivati; - partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto e diffondere le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento ; - redigere ed aggiornare un un Piano di Inclusione sulla base dell'art. 9 c. 9 del D.Lgs. n.66/2017; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; - aggiornare il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente POF di Istituto; - aggiornarsi sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; - fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES/DSA/H; - fornire le informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai</p>	
--	--	--



quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES - offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA/stranieri; - convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno in L2; - collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASUR , scuola e famiglia; - partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili in collaborazione con la segreteria didattica; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno



	dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.	
Referente Educazione civica	Monitorare i processi di insegnamento e apprendimento della disciplina e provvedere alla formazione	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento • collaboratore 	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	1



A019 - FILOSOFIA E STORIA	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• collaboratore	2
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento educazione civica, progettazione attività e PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento, progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Attività di potenziamento linguistico, curriculare, referente Erasmus, referente sostegno, cyberbullismo	1



ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
----------------------------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina il personale ATA ed servizi di segreteria
Ufficio protocollo	Ufficio protocollo, corrispondenza e affari generali
Ufficio acquisti	Ufficio istruttoria acquisiti e ordini
Ufficio per la didattica	Ufficio per la didattica e gli studenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ELENCO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ ELENCO

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rapporti in rete (supportati dalla stipula di convenzioni)

Rete di ambito, promossa da USR (con capofila Polo 3).

Reti di scopo: rete per la formazione promossa da USR (con attuale capofila Polo 3); Avviso MIUR (del 23.09.2016) per la realizzazione da parte delle scuole di curricoli digitali per lo sviluppo del PNSD (con Liceo Nolfi e Polo 3 Fano); PON "Per la scuola, competenze e ambienti apprendimento. Progetti di inclusione sociale, lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico" (con Liceo Nolfi); rete per gestione comune di spazi e servizi (con Liceo Nolfi); formazione per personale-studenti e per servizi



di segreteria (con Liceo Nolfi e Polo 3); scuola – lavoro (con secondarie di I grado, capofila IC Orciano); alternanza scuola – lavoro (con capofila Itis “Volterra” di Ancona); S.C.I.R.E. (progetto di orientamento, in ambito letterario, con scuole medie del territorio); rete AU.MI.RE (autovalutazione, miglioramento, rendicontazione, con capofila IC “Via Tacito” di Civitanova Marche).

Rapporti con il territorio

I rapporti tra scuola e territorio sono divenuti importanti per mantenere una significativa interazione tra azione educativa e realtà territoriale. A tal fine la scuola intrattiene proficui rapporti con diversi enti pubblici territoriali e istituzionali, con soggetti privati del mondo associativo e produttivo.

Area della collaborazione culturale, artistica e della ricerca storica

Assessorato alla Cultura del Comune di Fano e del Comune di Pergola; Provincia di Pesaro e Urbino; Regione Marche; Università di Urbino; Università di Ancona; Biblioteca comunale di Fano; Mediateca “Montanari” di Fano; Centro studi Vitruvio di Fano; Fondazione Teatro della Fortuna di Fano; Amat; Consorzio città romana di Suasa; istituti di credito di Fano e di Pergola (BCC, Fondazione Cassa di Risparmio).

Area della ricerca scientifica

Università di Camerino; Università di Ancona; Università di Bologna; Università di Urbino; Laboratorio per le biotecnologie; Fondazione Museo Villa del Bali; Fondazione Occhialini (Fossombrone); Istituto nazionale fisica nucleare (Bologna).

Area dell'educazione alla salute, al volontariato sociale e alla legalità

ASUR di Fano; Corecom (Comitato Regionale Comunicazioni) e Polizia delle Comunicazioni; Arma dei carabinieri; Polizia di Stato; Centro Servizi per il Volontariato (regionale); Associazione “Banco alimentare” (Colletta alimentare), Comune di Fano.

Area per l'educazione ambientale

Centro di Educazione Ambientale Casa Archilei; Ditta GeA. Min. Srl. Pergola; FAI (Fondo ambiente italiano).

Area dell'educazione interculturale e linguistica

Assessorato alla Cultura e ai Servizi Educativi del Comune di Fano e di Pergola; Amnesty International, sede di Fano; Associazione L'Africa chiama; In lingua school (il liceo Torelli è Cambridge ESOL Exam Preparation Centre); High School NFA Norwich (USA); Liceo Grosser di Monaco (Germania); Università di Pescara-Chieti; Università di Urbino; Intercultura.

Area dell'orientamento e della formazione professionale

G.L.O.B.; Assindustria; Università di Urbino; Università di Ancona; Università di Bologna; Centro per l'impiego di Pesaro-Fano; Banca d'Italia; Rotary; Lyons.

Area economico produttiva

La scuola ha attivato una serie di iniziative per incentivare l'autofinanziamento. Il progetto consiste in una serie di attività dedicate alla raccolta fondi presso imprese del territorio e destinati al funzionamento di progetti o strumentazioni didattiche. I soggetti che effettuano le donazioni possono così beneficiare dei vantaggi sotto forma di



detrazioni fiscali oltreché giovare delle ricadute positive in termine di margine sociale.

Progetto Found Raising

Imprese coinvolte in attività di ASL.

Rete scuole partner Erasmus

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIVERSE TIPOLOGIE

Ambito umanistico-letterario Ciclo di conferenze organizzate dal Liceo o da altri Enti accreditati
 Ambito scientifico Ambito digitale Ciclo di conferenze organizzate dal Liceo sulla sostenibilità ambientale e osservazione del territorio
 Aggiornamento su attività laboratoriali per licei scientifici. Aggiornamento disciplinare per docenti di matematica e fisica dei licei scientifici:

- Uso delle calcolatrici grafiche casio fx-cg50 come strumenti per una didattica "laboratoriale" (13 ore)
- Corsi di formazione per l'utilizzo di Geogebra e Moodle (livello avanzato).
- Corso di formazione per approfondire l'elettronica digitale.

Ambito linguistico
 Formazione docenti di lingua straniera sulla didattica Corsi di lingua inglese per docenti
 Ambiti trasversali (per docenti e ATA) Didattica per competenze Didattica metodologia CLIL
 Didattica digitale e nuovi ambienti di apprendimento Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
 Inclusione (BES) Scuola e Lavoro Incontri di formazione su sicurezza, patologie e uso farmaci a scuola
 Incontri di formazione su processi di digitalizzazione e informatizzazione nel quadro delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale Più in particolare:

1. Incontri (nella formula di conferenze-dibattiti con esperti) su argomenti disciplinari (in collaborazione con biblioteca/medioteca o altri Enti accreditati), secondo programma definito. Tali incontri sono aperti anche all'esterno ed i docenti potranno afferire sulla base delle proprie specificità disciplinari. Gli incontri saranno seguiti da momenti di ricaduta interna, in modo da realizzare congrue unità formative. Si cercherà di declinare i suddetti incontri e le loro ricadute secondo quegli elementi di didattica per competenze e autonomia didattica di cui parla la normativa sopra citata.
2. Formazione per alternanza scuola-lavoro
3. Formazione per animatore digitale e relativo team.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE - AS 2021-2022**

Piano annuale di formazione per il personale docente - AS 2021-2022 Corso di formazione e aggiornamento sulle norme anti COVID-19 Proteo (Proteo Fare sapere): asincrono; Corso di formazione ISS per i responsabili COVID-19; Corsi di formazione e aggiornamento obbligatori sulla sicurezza sul luogo di lavoro (DLgs 81/08); Corso di formazione pomeridiano (8-10 ore) su elementi di informatica di base e sulle principali funzioni di Nuvola e GSUITE; Corso di formazione sulle nuove metodologie e tecnologie didattiche – Avanguardie educative; Corso di formazione sulla elaborazione di U.D.A.; Percorsi didattici sulla sostenibilità ambientale; Corso di formazione sull’educazione civica: metodologia e soluzioni pratiche; Corso di formazione sulla didattica per alunni con BES: programmazione per obiettivi minimi e differenziata, nuova modulistica e gli ICF; Incontri di formazione a cascata per i coordinatori per l’Educazione civica; Corso di formazione online sulla protezione dei dati personali (a cura del DPO); Corsi di formazioni proposti dall’ambito 10; Adesione individuale a corsi di formazione disponibili sulla piattaforma SOFIA e proposti dall’USR;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ DIVERSE TIPOLOGIE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. Per l'aggiornamento e la formazione del personale A.T.A. vengono proposti i seguenti temi: Assistenti Amministrativi: Privacy e Trasparenza, Gestione della segreteria digitale, sicurezza Covid; Assistenti Tecnici : Privacy e Trasparenza, Gestione del server e della rete, sicurezza Covid; Collaboratori Scolastici: Privacy e Trasparenza, Assistenza, Primo soccorso e Antincendio; Prevenzione diffusione Covid-19 Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici: Sicurezza sui luoghi di lavoro.

❖ PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA - AS 2021-2022

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano annuale di formazione per il personale ATA - AS 2021-22 Corso di formazione sulle norme anti COVID-19 Proteo (Proteo Fare sapere): asincrono per tutto il personale; Corso di formazione ISS per i responsabili COVID-19; Corso di formazione sull'utilizzo della macchina di pulizia per pavimenti: per collaboratori scolastici; Corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza sul luogo di lavoro; Corso di formazione online sulla protezione dei dati personali (a cura del DPO); Corso di formazione e aggiornamento su Nuvola e PagoPA; Corso di aggiornamento e formazione sulle nuove applicazioni SIDI; Corso di formazione su Acquisti in rete; Corso di formazione e aggiornamento su Passweb.